

**ALLEGATO A****Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale  
POR MARCHE FESR 2014/2020 – ASSE 8 – OS 22 - AZIONE 22.1 – INTERVENTO 22.1.1****SOSTEGNO ALLO SVILUPPO E ALLA VALORIZZAZIONE DELLE IMPRESE SOCIALI NELLE AREE COLPITE DAL  
TERREMOTO  
BANDO DI ACCESSO 2018**

<b>Obiettivi</b>	Con il presente intervento la Regione Marche intende favorire la nascita, il consolidamento, il rafforzamento sul mercato e la crescita dimensionale delle imprese sociali presenti nelle aree gravemente colpite dal terremoto. Le principali finalità dell'intervento sono pertanto la creazione di nuove opportunità per le imprese sociali nel mercato dei servizi al cittadino; lo sviluppo di collegamenti e sinergie fra le imprese sociali e le strutture che operano nell'ambito della salute e benessere; la sperimentazione di soluzioni innovative per la realizzazione di prodotti e servizi con requisiti prestazionali maggiormente rispondenti ai bisogni degli utenti/cittadini.
<b>Destinatari</b>	M PMI (micro, piccole e medie imprese)
<b>Presentazione domanda e scadenza</b>	La domanda di partecipazione dovrà essere presentata a partire dal <b>20 settembre 2018 al 30 ottobre 2018, ore 13:00</b>
<b>Dotazione finanziaria</b>	€ 6.000.000,00

<b>Struttura regionale</b>	SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE, LAVORO E ISTRUZIONE P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività
<b>Responsabile del procedimento</b>	Anna Torelli
<b>Tel.</b>	071 8063602
<b>PEC</b>	<a href="mailto:regione.marche.innovazionericerca@emarche.it">regione.marche.innovazionericerca@emarche.it</a>
<b>Indirizzo mail</b>	<a href="mailto:anna.torelli@regione.marche.it">anna.torelli@regione.marche.it</a>
<b>Link sito web</b>	<a href="http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Attività-Produttive">http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Attività-Produttive</a>



## Sommario

1.	FINALITÀ E RISORSE .....	4
1.1	Finalità e obiettivi.....	4
1.2	Dotazione finanziaria .....	4
1.3	Localizzazione.....	5
2.	BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	5
2.1	Beneficiari.....	5
2.2	Requisiti di ammissibilità.....	5
2.3	Tipologie di aggregazioni di impresa.....	7
2.4	Modalità di partecipazione delle aggregazioni di imprese .....	7
2.5	Programmi di investimento ammissibili .....	8
2.6	Tipologie di spese ammissibili.....	8
2.7	Tipologie di spese non ammissibili.....	9
2.8	Soglie di investimento.....	10
2.9	Termini di ammissibilità della spesa e tempistica dei progetti.....	10
2.10	Intensità dell'agevolazione .....	11
2.11	Regole di cumulo.....	13
3.	MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA .....	14
3.1	Modalità di presentazione della domanda .....	14
3.2	Presentazione della domanda.....	15
4.	ISTRUTTORIA, CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE .....	15
4.1	Modalità di istruttoria e fasi del procedimento.....	15
4.2	Criteri di priorità.....	16
4.3	Cause di non ammissione.....	16
4.4	Approvazione elenco delle domande ammesse a finanziamento e concessione del contributo 17	
4.5	Accettazione contributi e conferma inizio attività.....	17
5.	MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA .....	17
5.1	La rendicontazione delle spese .....	17



## **REGIONE MARCHE**

GIUNTA REGIONALE

5.2	Obblighi connessi alla rendicontazione delle spese .....	18
5.3	Modalità di erogazione dell'aiuto .....	18
5.4	Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria.....	20
6.	<b>CONTROLLI, VARIANTI E REVOCHE.....</b>	<b>20</b>
6.1	Controlli.....	20
6.2	Variazioni del progetto.....	21
6.3	Variazioni del beneficiario.....	21
6.4	Variazioni della composizione del partenariato .....	22
6.5	Proroghe.....	23
6.6	Sospensioni .....	23
6.7	Rinuncia.....	24
6.8	Revoche e procedimento di revoca .....	24
7.	<b>OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO.....</b>	<b>25</b>
7.1	Obblighi in materia di informazione e pubblicità .....	25
7.2	Obblighi connessi alla stabilità delle operazioni .....	26
7.3	Obblighi di comunicazione del beneficiario verso l'Amministrazione regionale.....	26
7.4	Rispetto della normativa.....	27
8.	<b>PUBBLICITÀ DEL BANDO .....</b>	<b>27</b>
9.	<b>DISPOSIZIONI FINALI.....</b>	<b>27</b>
9.1	Informazioni relative al procedimento amministrativo.....	27
9.2	Diritto di accesso .....	27
9.3	Procedure di ricorso .....	28
9.4	Trattamento dati personali - informativa .....	28
9.5	Disposizioni finali.....	28
10.	<b>APPENDICI E ALLEGATI .....</b>	<b>29</b>



## **1. FINALITÀ E RISORSE**

---

### **1.1 Finalità e obiettivi**

Con il presente intervento la Regione Marche intende consolidare, rafforzare e favorire la crescita dimensionale delle imprese sociali nelle aree gravemente colpite dal terremoto attraverso l'introduzione di innovazioni organizzative e di processo e la digitalizzazione dei servizi offerti al cittadino.

Il fabbisogno di servizi di interesse sociale, già molto forte nell'area prima del sisma dell'agosto - ottobre 2016, è fortemente aumentato e si stima in crescita, non potendo, prevedibilmente, esser soddisfatto esclusivamente attraverso l'offerta di servizi erogati dalle strutture pubbliche. L'area interessata, infatti, presenta per le sue caratteristiche strutturali, acuite dall'evento sismico, una forte fragilità, sia dal punto di vista territoriale (bassa densità abitativa, spopolamento, marginalità delle connessioni dalle reti fisiche ed informatiche) che per quanto riguarda le caratteristiche degli abitanti. Nella zona del cratere, infatti, circa un quarto della popolazione è composto da anziani (persone con 65 e più anni), con un indice di dipendenza strutturale pari il 61%. La maggiore parte dei residenti, inoltre, ha difficoltà di accesso ai servizi di cura ed assistenza, criticità aggravata dai molteplici danni causati dal sisma sulle strutture socio-sanitarie.

Il presente intervento intende, quindi, **incentivare le attività imprenditoriali in grado di completare ed accompagnare l'azione delle istituzioni pubbliche** a favore delle fasce più deboli e disagiate della popolazione in molteplici ambiti, quali:

- l'assistenza domiciliare, in particolare per gli anziani;
- i servizi per l'infanzia/adolescenza;
- la conciliazione vita-lavoro;
- l'invecchiamento attivo;
- l'inclusione sociale e l'inclusione socio-lavorativa dei soggetti svantaggiati.

In quest'ottica, pertanto, la Regione Marche intende fornire un supporto alle imprese sociali per lo sviluppo delle seguenti azioni:

- migliorare la conoscenza dei fabbisogni degli utenti di riferimento, amplificati dalle difficoltà causate dall'evento sismico
- accelerare l'acquisizione di nuove competenze e know how, attraverso la contaminazione tra soggetti che operano nel settore dei servizi di utilità sociale e le imprese del terziario avanzato, con particolare riferimento ai soggetti portatori di competenze nel campo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione
- innovare le modalità di erogazione e migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini/utenti
- ottimizzare i processi organizzativi e ampliare la gamma dei servizi offerti
- favorire lo sviluppo di collegamenti e sinergie fra le imprese sociali e le strutture che operano nell'ambito della salute e benessere, in coerenza, ove pertinente, con gli obiettivi e le attività di cui all'intervento 1.3.3.1 "Promuovere soluzioni innovative per affrontare le sfide delle comunità locali nell'ambito della salute e benessere",
- facilitare azioni di networking collaborativo con tutti i soggetti portatori di competenze e gli enti pubblici preposti alla pianificazione ed organizzazione degli interventi a supporto della collettività.

### **1.2 Dotazione finanziaria**

Per la realizzazione del presente bando è stanziato un **importo complessivo di € 6.000.000,00** a valere sul Programma Operativo Regionale (POR) Marche - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014/2020 Asse 8 – OS 22 – Azione 22.1 – Intervento 22.1.1 **"Sostegno allo sviluppo e alla valorizzazione delle imprese sociali nelle aree colpite dal terremoto"**.



### 1.3 Localizzazione

Gli interventi di cui al presente bando dovranno essere realizzati all'interno dei Comuni che ricadono nell'area cratere e in quelli limitrofi a tale area di cui all'Allegato 1 del POR "Comuni area cratere e limitrofi" e indicati nell'Appendice A.1 del presente bando di accesso.

La localizzazione dell'intervento dovrà essere indicata in fase di presentazione della domanda. **Nel caso in cui all'atto della presentazione della domanda il beneficiario non abbia la sede dell'investimento in uno dei Comuni indicati nell'appendice A.1., l'apertura della sede dovrà essere comunicata all'amministrazione regionale entro la data della prima erogazione dell'agevolazione (a titolo di anticipo/sal).**

## 2. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

---

### 2.1 Beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente bando le Imprese Sociali di cui all'art. 1 del Decreto Legislativo n. 112/2017, **micro, piccole, medie**, in forma **singola** o **aggregata** (vedi paragrafo 2.3).

### 2.2 Requisiti di ammissibilità

Le imprese beneficiarie delle agevolazioni previste dal presente bando devono, alla data di presentazione della domanda:

- A.** essere regolarmente iscritte nel Registro delle Imprese, nell'apposita sezione dedicata alle **Imprese Sociali**, secondo quanto previsto con Decreto Interministeriale del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 16 marzo 2018. Le Cooperative Sociali e i loro Consorzi, anche se non ancora iscritte nell'apposita sezione Imprese Sociali, del Registro delle Imprese, dovranno comunque risultare iscritte, all' **Albo delle Società Cooperative** istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico. Il possesso del requisito dell'iscrizione ai registri/albi deve essere garantito e perdurare nel caso di aggregazioni per l'intero periodo di realizzazione.
- B.** essere attive ed avere l'attività economica principale o secondaria come risultante dal certificato CCIAA alla data di presentazione della domanda, rientrante nella seguente attività identificata dai codici ATECO 2007: **Q Sanità e assistenza sociale. Solo per le Cooperative Sociali di tipo B è ammessa qualsiasi attività economica ad eccezione di quelle ricomprese alla lettera A, Agricoltura Silvicoltura e Pesca del codice ATECO 2007.**
- C.** avere l'unità produttiva sede dell'investimento ubicata in uno dei Comuni di cui all'Allegato 1 del POR (Comuni area cratere e limitrofi) e indicati nell'appendice A.1. Qualora all'atto della presentazione della domanda il beneficiario non abbia la sede dell'investimento in uno dei Comuni indicati nell'appendice A.1., l'apertura della sede dovrà essere comunicata all'amministrazione regionale entro la data della prima erogazione dell'agevolazione (a titolo di anticipo/sal).
- D.** essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), amministrazione controllata o scioglimento, o non aventi in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni sia per l'impresa che per gli Amministratori;



## REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

- E. essere in regola con la normativa relativa al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori al momento della concessione dei benefici previsti dal presente bando<sup>1</sup>;
- F. essere in regola rispetto alle condizioni applicate nei confronti dei lavoratori dipendenti, non essendo inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza;
- G. essere in regola con la normativa in materia di aiuti di Stato;
- H. essere in regola con la normativa antimafia;
- I. essere in regola con le norme obbligatorie in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro: D. Lgs. n. 81/08 (Testo Unico sicurezza sul lavoro) e s.m.i.
- J. essere in regola con le norme obbligatorie vigenti in materia di tutela e salvaguardia dell'ambiente: D.Lgs. N. 152/06 e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente);
- K. avere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per la realizzazione del programma stesso (ai sensi dell'art. 125 del Reg (UE) 1303/2013);

**In caso di aggregazione, il mancato possesso dei requisiti da parte di un singolo proponente determinerà l'inammissibilità della domanda qualora l'esclusione di un soggetto metta a rischio l'efficace implementazione del progetto.**

Il richiedente avente sede legale all'estero e privo di unità locale nella regione Marche al momento della presentazione della domanda deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dal bando o di requisiti equipollenti secondo le norme del Paese di appartenenza e produrre la relativa documentazione secondo la legislazione del Paese di appartenenza.

**Non possono essere ammesse a contributo le imprese:**

- A. che si trovano nella condizione di impresa in difficoltà;
- B. che si trovano in stato di liquidazione volontaria;
- C. che sono destinatarie di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- D. i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- E. i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono sottoposti all'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 o incorsi in una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575.

Tali dichiarazioni saranno oggetto di verifiche ai sensi del DPR 445/2000. Laddove fosse necessario, per la numerosità delle domande, l'Amministrazione regionale procederà ad effettuare verifiche a campione che sarà

---

<sup>1</sup> Nei confronti di ogni impresa richiedente la struttura provvederà alla verifica della regolarità contributiva dal giorno successivo al termine ultimo previsto dal presente bando per la presentazione della domanda fino al giorno antecedente l'approvazione del decreto di concessione. Laddove l'esito della verifica della regolarità contributiva non dovesse pervenire entro la data di approvazione del decreto di concessione, la struttura provvederà ad ammettere con riserva le imprese il cui esito non sia ancora pervenuto. Se al termine dell'iter istruttorio condotto dagli Istituti (INPS e INAIL) il DURC risultasse non regolare, la posizione non potrà più essere sanata dall'impresa richiedente e la domanda di partecipazione sarà da ritenersi esclusa dai benefici previsti dal presente bando.



individuato per mezzo di un apposito applicativo utilizzato per l'estrazione del 5% dei soggetti da sottoporre a controllo.

### **2.3 Tipologie di aggregazioni di impresa**

Le aggregazioni proponenti, costituite o costituende, dovranno essere già definite alla data di presentazione della domanda, ovvero riportare l'impegno a costituirsi entro la data di accettazione degli esiti istruttori, e dovranno essere organizzate in una delle seguenti tipologie o forme simili giuridicamente riconosciute:

1. **Rete-Contratto**, come definito dalla legge vigente, per il quale dovrà essere preventivamente definito l'organo comune incaricato di gestire, in nome e per conto dei partecipanti, l'esecuzione del progetto oggetto della domanda di sostegno (DL 10 febbraio 2009, n. 5, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33 e modificato con legge 99/2009, nonché ai sensi dell'art. 42 del DL 78/2010, convertito dalla legge 30.07.2010 n. 122, del DL 83/2012 convertito in legge 134/2012, del DL 179/2012 convertito in legge 221/2012 e della Legge 154/2016);
2. **Associazioni o raggruppamenti di imprese, a carattere temporaneo, appositamente costituite per la realizzazione del progetto oggetto della domanda di sostegno.** La costituzione dell'Associazione o Raggruppamento Temporaneo di imprese/scopo avviene mediante conferimento di un mandato con rappresentanza ad una impresa capofila che rappresenta l'aggregazione in tutti i rapporti necessari per lo svolgimento dell'attività, fino all'estinzione di ogni rapporto. Il mandato è conferito anche con scrittura privata, ai sensi degli articoli 1703 e seguenti del codice civile e dovrà disciplinare tutti i punti indicati nell'appendice 6 del presente bando (artt. 3, 45 e 48 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Nuovo codice degli appalti");

Al fine di accelerare l'acquisizione di nuove competenze e know how, sono particolarmente auspicabili collaborazioni con imprese del terziario avanzato, in particolare con soggetti che operano nel settore della digitalizzazione dei servizi socio sanitari erogati ai cittadini. Sono altresì auspicabili altri rapporti di collaborazione con Organismi di ricerca e diffusione della conoscenza pubblici o privati, Enti Locali, organizzazioni del volontariato, organizzazioni di promozione sociale e di mutuo soccorso, regolati e disciplinati da apposita convenzione nella forma di scrittura privata. I soggetti di cui sopra non potranno essere beneficiari del contributo ma fornitori di servizi, know-how, consulenze specialistiche e altre attività strettamente connesse al progetto presentato.

***Una stessa impresa può inviare una sola domanda di partecipazione al bando. La violazione di tale disposizione comporta l'ammissione alla valutazione della domanda inviata per prima, mentre le domande successive saranno giudicate inammissibili e perciò escluse dalla valutazione.***

### **2.4 Modalità di partecipazione delle aggregazioni di imprese**

Le domande presentate da aggregazioni di imprese devono prevedere una collaborazione effettiva tra **almeno tre imprese**. Le imprese beneficiarie devono avere una sede principale o secondaria all'interno dei Comuni che ricadono nell'area cratere e in quelli limitrofi a tale area di cui all'Allegato 1 del POR "Comuni area cratere e limitrofi".

La collaborazione dovrà essere formalizzata attraverso la stipula di un accordo di partenariato, redatto sulla base delle indicazioni previste all'appendice A.5, nella forme previste al precedente paragrafo 2.3, che dovrà essere sottoscritto dai legali rappresentanti delle imprese.

La formalizzazione dell'accordo di partenariato dovrà avvenire **obbligatoriamente entro e non oltre la data di invio della comunicazione di accettazione degli esiti istruttori e conferma di inizio attività.**



Ogni beneficiario deve sostenere almeno il 15% del totale delle spese ammissibili e rendicontate.

Nell'accordo di partenariato deve essere individuato un soggetto capofila che ha l'onere della presentazione e del coordinamento del progetto e che cura tutti i rapporti con la Regione Marche, fermo restando le responsabilità di tutti i partecipanti all'accordo nella realizzazione delle attività specifiche di loro competenza. Il soggetto capofila, di comune accordo con i partner, dovrà nominare un responsabile della comunicazione con l'Amministrazione referente per la trasmissione dei dati e rapporti con la P.F. Innovazione Ricerca e Competitività.

Nel caso di eventuale recesso, di una o più imprese componenti lo stesso raggruppamento, le attività non ancora espletate dovranno essere svolte dalle restanti o da un'impresa che subentra nell'aggregazione, previa preventiva autorizzazione alla P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività, relativamente alla nuova ripartizione dei costi e delle attività.

Le prescrizioni sopra indicate vanno tutte rispettate, pena la non ammissibilità della domanda di contributo o la revoca di quest'ultimo, ove già concesso.

## **INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI**

### **2.5 Programmi di investimento ammissibili**

Saranno ammessi alle agevolazioni i progetti di investimento che prevedono lo svolgimento, lo sviluppo e la realizzazione di una o più linee di attività di seguito elencate:

- Insediamento di nuove unità locali;
- ristrutturazione, ammodernamento ed ampliamento di unità locali;
- diversificazione ed ampliamento della gamma dei servizi forniti dall'impresa;
- acquisizione di nuove competenze e know how;
- ottimizzazione dei processi organizzativi
- azioni volte a migliorare la conoscenza dei fabbisogni degli utenti di riferimento
- azioni volte ad innovare le modalità di erogazione e a migliorare la qualità dei servizi offerti
- azioni di networking collaborativo tra imprese e soggetti portatori di competenze

Al fine di garantire ai dipendenti delle imprese proponenti la possibilità di accrescere continuamente le proprie conoscenze e competenze, i programmi di investimento potranno essere accompagnati da corsi di formazione per il personale dipendente coinvolto nelle attività progettuali che verranno finanziati dalla struttura competente P.F. "Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali" a valere su specifici avvisi già emanati o di prossima emanazione.

Le imprese beneficiarie delle agevolazioni previste dal presente bando potranno, inoltre, a valere con le risorse del FSE della Regione Marche, usufruire di un ulteriore contributo in relazione all'assunzione di nuove unità lavorative che risultano aggiuntive rispetto all'organico dell'azienda o alla stabilizzazione dei contratti atipici, a seguito della pubblicazione di specifici Avvisi da parte della PF "Mercato del Lavoro, Occupazione e Servizi Territoriali".

### **2.6 Tipologie di spese ammissibili**

Sono ammissibili alle agevolazioni del presente bando le spese relative alle seguenti voci, conformemente a quanto disciplinato nell'Appendice A.4:





- a) spese per acquisizione di edifici già costruiti (**max 20% del costo ammissibile del progetto**)
- b) spese di locazione di immobili (**solo per gli investimenti effettuati nei comuni art. 107 3.c TFUE, max 20% del costo ammissibile del progetto**);
- c) spese per ristrutturazione/adequamento edificio di proprietà ((**max 20% del costo ammissibile del progetto oppure max 10% del costo ammissibile del progetto se i lavori di ristrutturazione/adequamento riguardano un edificio acquisito ai sensi del presente bando**);
- d) impianti e macchinari, hardware, software e attrezzature varie purché funzionali allo svolgimento, sviluppo e realizzazione delle linee di attività previste al precedente punto 2.5. Sono compresi in questa voce anche i mezzi di trasporto ad uso interno o esterno, compresi tutti i tipi di allestimenti finalizzati al trasporto, **ad esclusivo uso aziendale**;
- e) spese per il personale dipendente in organico per la parte di effettivo impiego nelle attività del progetto, necessarie per la realizzazione del programma di investimento (**max 30% del costo ammissibile del progetto**);
- f) spese per la messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca o di una grande impresa per attività di innovazione in una funzione di nuova creazione, che non sostituisca altro personale;
- g) spese relative alle quote di ammortamento di immobili, degli impianti e attrezzature, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;
- h) spese dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, purché funzionali allo svolgimento, sviluppo e realizzazione delle linee di attività previste al precedente punto 2.5;
- i) spese per l'acquisizione di servizi di consulenza in materia di innovazione e per servizi di supporto all'innovazione;
- j) spese connesse ai diritti di proprietà industriale (ricerca contrattuale, brevetti acquisiti o ottenuti in licenza) e all'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali, nonché spese per l'acquisizione di certificazioni volontarie, marchi e standard di qualità;
- k) sovracosti per l'adequamento dei locali connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità;
- l) sovracosti per l'adequamento o acquisto di attrezzature/software, ausili tecnologici o di assistenza, connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità;
- m) spese per la fidejussione/garanzia necessaria per ottenere l'anticipazione nel limite massimo di € 2.000,00;
- n) spese generali (d'ufficio e amministrative): costi indiretti funzionali alla realizzazione del progetto calcolati con un tasso forfettario pari al 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale di cui al precedente punto e)

## **2.7 Tipologie di spese non ammissibili**

A titolo esemplificativo e non esaustivo si evidenziano alcune voci di spesa che non sono ritenute ammissibili:

- spese per la demolizione di immobili pre-esistenti;
- spese per gli impianti generici che sono quelli necessari a rendere funzionale l'immobile (impianti idrici, elettrici, fognari, etc.),
- rifacimenti dei servizi igienico sanitari;
- spese per tinteggiature e tutte quelle spese non direttamente collegate al ciclo produttivo;
- spese per apposizione di impianti fotovoltaici;
- spese che riguardano l'attività ordinaria (rinnovo attrezzature giunte a fine vita tecnica)
- spese per investimenti meramente sostitutivi, rispondenti a necessità di adeguamento del processo produttivo alle esigenze di mercato;
- spese relative a cambiamenti e/o adeguamenti periodici o stagionali o altre simili attività di routine;
- spese per il funzionamento dell'impresa (es. gestione, consulenze relative all'ordinaria amministrazione, servizi regolari di consulenza legale, spese ordinarie di pubblicità),



- spese per beni e impianti non strettamente necessari per l'esercizio dell'attività dell'impresa, anche se obbligatori per legge (es. estintori, impianto antincendio, impianto antifurto, impianto di videosorveglianza, impianto di condizionamento e/o riscaldamento ambienti, ecc.);
- spese per manutenzione ordinaria;
- spese per la realizzazione di opere tramite commesse interne;
- spese di spedizione, viaggio, vitto, alloggio;
- oneri per imposte, concessioni, spese bancarie, interessi passivi, collaudi, ecc.;
- beni in comodato;
- imbarcazioni, natanti, draghe, pontoni/strutture/mezzi galleggianti compresi relativi macchinari e allestimenti;
- spese per mobili e arredi;
- Costi relativi all'attività di rappresentanza;
- spese relative alla formazione del personale;

Per quanto non previsto dal presente articolo si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, con particolare riguardo al Regolamento (UE) n. 1303/2013 e al DPR 5 febbraio 2018, n. 22.

## **2.8 Soglie di investimento**

Il costo totale ammissibile del programma di investimento presentato a valere sul presente bando **non deve essere inferiore a € 50.000,00**; il contributo concedibile sarà calcolato su un ammontare massimo di spese ammesse **non superiore a € 700.000,00**.

## **2.9 Termini di ammissibilità della spesa e tempistica dei progetti**

**Le spese ammissibili** sono quelle effettuate (fa fede la data di fatturazione) **a decorrere dalla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, e, se del caso, successivamente alla data di stipula e sottoscrizione dell'accordo di partenariato**, e fino alla conclusione del progetto, fermo restando che dette spese possono essere quietanzate entro i successivi 60 giorni.

I progetti dovranno essere avviati solo successivamente alla data di presentazione della domanda di partecipazione e comunque al massimo entro e non oltre 30 giorni dalla data in cui le imprese ricevono la comunicazione di concessione delle agevolazioni.

Per "avvio dei lavori" si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o per qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. La data di avvio del programma di investimento è quella indicata dall'impresa/impresa capofila nella comunicazione di accettazione degli esiti istruttori.

I programmi di investimento dovranno essere realizzati e conclusi entro e non oltre i 18 mesi dalla data di avvio del progetto, salvo proroghe debitamente concesse.

Per "data di chiusura" si intende quella dell'ultimo titolo di spesa. Il progetto si intende realizzato e concluso quando le attività sono state svolte come da progetto approvato e le relative spese sono state fatturate entro il suddetto termine, ancorché pagate e quietanzate nei 60 giorni successivi.

La rendicontazione delle spese sulla piattaforma informatizzata SIGEF deve essere effettuata entro il 60° giorno successivo alla data di chiusura.



## **2.10 Intensità dell'agevolazione**

Il presente bando è attuato ai sensi del **Reg. (UE) n. 651/2014** della Commissione del 17 giugno 2014 (**regime aiuti di Stato**) e **s.m.i.** ed in particolare nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 14, 17, 18, 28, 29 e 34 **oppure, a scelta del proponente**, ai sensi **Reg. (UE) n. 1407 /2013** e **s.m.i.** della Commissione del 18 dicembre 2013 (**regime de minimis**). L'agevolazione consiste in un contributo in conto capitale, per la realizzazione di programmi di investimento, nella misura indicata nel seguente schema, in considerazione del regime di aiuti scelto da ogni impresa beneficiaria, che verrà applicato per tutte le tipologie di spesa richieste.

I progetti che prevedono investimenti materiali, ove siano localizzati nei Comuni di cui alla Carta degli aiuti a finalità regionale ex art. 107, 3c, (Appendice A.1) e l'impresa opti per l'agevolazione con Regolamento UE n. 651/2014 e s.m.i., debbono rispettare le condizioni di cui all'art. 14 del Regolamento UE n. 651/2014 così come modificato con Reg. (UE) 1084 del 14 giugno 2017.



# REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

REGIME DI AIUTO APPLICABILE	TIPOLOGIA DELLE SPESE	INTENSITA' DI AIUTO	
		Micro e Piccole Imprese	Medie imprese
<p>Aiuti a finalità regionale agli investimenti alle PMI (<b>art. 14, Reg. 651/2014 e s.m.i.</b>)</p> <p><i>In questo caso il beneficiario dovrà dichiarare che non ha effettuato una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la domanda di aiuto e si impegna a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto.</i></p>	A) Costi degli investimenti materiali: acquisto beni strumentali e attrezzature, compresa la dotazione informatica, spese per materiali, forniture e prodotti e locazione di immobili alle condizioni previste dal medesimo articolo	30% (investimenti effettuati nei comuni art. 107 3.c TFUE)	20% (investimenti effettuati nei comuni art. 107 3.c TFUE)
<p>Aiuti agli investimenti a favore delle PMI (<b>art. 17, Reg. 651/2014 e s.m.i.</b>)</p> <p><i>Ai sensi dell'articolo in questione, si evidenzia che "Se un membro della famiglia del proprietario originario, o un dipendente, rileva una piccola impresa, non si applica la condizione che prevede che gli attivi vengano acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente. La semplice acquisizione di quote di un'impresa non è considerata un investimento"</i></p>	B) Costi degli investimenti materiali: acquisto beni strumentali e attrezzature, compresa la dotazione informatica, e per l'ampliamento e/o ammodernamento di immobili	20%	10%
<p>Aiuti all'innovazione a favore delle PMI (<b>art. 28, Reg. 651/2014 e s.m.i.</b>)</p>	C) Spese per servizi di consulenza in materia di innovazione: consulenza e assistenza in materia di trasferimento delle conoscenze, acquisizione protezione e sfruttamento di brevetti ed altri attivi immateriali D) Servizi di sostegno all'innovazione: ricerche di mercato, sistemi di etichettatura della qualità, test e certificazione al fine di sviluppare prodotti, processi o servizi più efficienti e di sostegno all'innovazione E) Costi per la messa a disposizione di personale altamente qualificato, da parte di un organismo di ricerca e diffusione della conoscenza o di una grande impresa che svolga attività di ricerca sviluppo e innovazione in una funzione di nuova creazione nell'ambito dell'impresa beneficiaria e non sostituisca altro personale	50%	
<p>Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione (<b>art. 29, Reg. 651/2014 e s.m.i.</b>)</p>	F) Spese di personale dipendente in organico G) Costi relativi alle quote di ammortamento della strumentazione e delle attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto H) Spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi direttamente imputabili al progetto		
<p>Aiuti alle PMI per servizi di consulenza (<b>art. 18, Reg. 651/2014 e s.m.i.</b>)</p>	I) Altre spese per consulenze non riconducibili alle tipologie precedenti		



## REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

<p>Aiuti intesi a compensare i sovraccosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità (<b>Art. 34, Reg. 651/2014 e s.m.i.</b>)</p> <p><i>Ai sensi dell'articolo in questione, si precisa che:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- le spese ammissibili sono riferite ai <b>sovraccosti</b></li><li>- le spese riferite a tale articolo sono esentate dal rispetto del vincolo dell'effetto di incentivazione, pertanto possono essere ammesse anche quelle sostenute prima della data di presentazione della domanda di finanziamento (a partire dal 01/01/2018)</li></ul>	<p>J) Spese per l'adeguamento dei locali K) Costi relativi all'adeguamento o all'acquisto di attrezzature o all'acquisto e alla validazione di software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza</p>	<p>100%</p>
	<p><b>OPPURE A SCELTA DEL BENEFICIARIO</b></p>	
<p><b>Reg. (UE) n. 1407 /2013 e s.m.i. (a titolo de minimis)</b></p>	<p>L) Le spese di cui ai precedenti punti da B a K</p>	<p>70%</p>

### 2.11 Regole di cumulo

Il contributo pubblico concesso ai sensi del presente bando è cumulabile, per i medesimi costi ammissibili, con altre agevolazioni pubbliche (previste da norme comunitarie, statali, regionali) nel rispetto della normativa applicabile in materia di aiuti di stato ed in particolare nel rispetto delle intensità d'aiuto massime previste in tema di aiuti di Stato (Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i. , artt. 14, 17, 18, 28, 29 e 34) dalla Commissione Europea.

Il contributo è altresì cumulabile con le agevolazioni che non siano qualificabili come aiuti di stato ai sensi dell'art. 107, comma 1 del Trattato sul Funzionamento della UE.

Ai sensi del reg. (UE) n. 1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00<sup>2</sup> euro nell'arco di tre esercizi finanziari<sup>3</sup>, ossia degli esercizi utilizzati per scopi fiscali dall'impresa<sup>4</sup>.

<sup>2</sup> L'importo massimo è ridotto a 100.000,00 per l'impresa unica che opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi non può superare 100 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. Gli aiuti «de minimis» non possono essere utilizzati per l'acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada

<sup>3</sup> Occorre fare riferimento all'esercizio finanziario in corso (ossia dove cade l'atto di concessione) e ai due precedenti.

<sup>4</sup> Qualora la concessione di nuovi aiuti «de minimis» comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui al paragrafo 2, nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del presente regolamento



### **3. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

---

#### **3.1 Modalità di presentazione della domanda**

La domanda di partecipazione dovrà obbligatoriamente essere presentata secondo le modalità di seguito indicate, **pena l'esclusione**.

La domanda dovrà essere compilata on line dal legale rappresentante (o procuratore) dell'impresa/impresa capofila dell'aggregazione proponente, utilizzando la procedura di invio telematico prevista dal sistema informativo regionale SIGEF e disponibile all'indirizzo internet <https://sigef.regione.marche.it> mediante:

- **caricamento su SIGEF** dei dati previsti dal modello di domanda (Allegato 1);
- **caricamento su SIGEF** degli allegati;
- **sottoscrizione della domanda** da parte del richiedente in forma digitale mediante specifica smart card o altra carta servizi abilitata al sistema; è a carico dei richiedenti la verifica preventiva della compatibilità con il sistema della carta servizi che intendono utilizzare.

Il sistema informativo restituirà la "ricevuta di protocollazione" attestante la data e l'ora di arrivo della domanda. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00.

Il numero e la data della marca da bollo dovranno essere inseriti negli appositi campi previsti nella domanda.

Il richiedente dovrà apporre sulla ricevuta di protocollazione, generata dal sistema e successivamente stampata, la marca da bollo.

La ricevuta dovrà essere debitamente conservata ai fini di eventuali successivi controlli.

Le modalità per richiedere l'abilitazione al sistema sono pubblicate nella homepage della piattaforma SIGEF (<https://sigef.regione.marche.it>). Sempre nella homepage sono indicati i riferimenti per la risoluzione di problemi tecnici e di contenuto.

Di seguito si riportano gli elementi essenziali e gli allegati che la domanda di finanziamento dovrà contenere. In ogni caso farà fede la documentazione prevista dal SIGEF; tale documentazione va obbligatoriamente caricata nella Piattaforma SIGEF, pena la non ammissibilità della domanda. Tuttavia, al fine del rispetto del principio generale nazionale e comunitario di consentire la massima partecipazione, per inadempimenti di carattere formale, la regione Marche si riserva la facoltà di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata.

- Domanda di partecipazione (*Allegato 1, da compilare on line sul Sigef*);
- Modello procura speciale per presentazione della domanda (*se pertinente, modello da scaricare dal Sigef*);
- Piano investimenti del progetto (*modello da scaricare dal Sigef*);
- Dichiarazione dimensione di impresa (*modello da scaricare dal Sigef*);
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del legale rappresentante (art. 47 T.U. - D.P.R. n. 445/2000) sulla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili - Dichiarazione Deggendorf (*modello da scaricare dal Sigef*);
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per i soggetti muniti di poteri di amministrazione diversi dal legale rappresentante e per i direttori tecnici (art. 47 T.U. - D.P.R. 445/2000) (*modello da scaricare dal Sigef*);
- Dichiarazione aiuti "*de minimis*" (art. 47 T.U. - D.P.R. n. 445/2000) (*modello da scaricare dal Sigef*);
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 T.U. - D.P.R. n. 445/2000) (*modello da scaricare dal Sigef*);
- Cumulo aiuti di Stato (*obbligatorio qualora la ditta abbia dichiarato di avere ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi a titolo di "de minimis" a valere sul progetto di cui si chiede il finanziamento*) (*modello da scaricare dal Sigef*);
- Curricula vitae degli occupati coinvolti nel progetto con formazione qualificata nel campo dei servizi sociali;



E' facoltà dei partecipanti inoltrare, successivamente alla presentazione della domanda, un video di presentazione del progetto della durata non superiore a 5'. L'interesse a presentare il video dovrà essere espresso in domanda. In fase di avvio istruttorio, alle imprese che hanno dichiarato di voler presentare un video riassuntivo del progetto, saranno inoltrate, via mail, le credenziali da utilizzare per l'inoltro del video.

In caso di partecipazione in forma di aggregazione, le dichiarazioni, i documenti e gli allegati di cui sopra dovranno essere rilasciati da ciascuna delle imprese del partenariato, ad eccezione della scheda tecnica del progetto che viene presentata e caricata, unitamente a tutta la suddetta documentazione, dall'impresa capofila.

I partecipanti potranno presentare a supporto della valutazione del progetto (indicatore 9 dell'appendice A.3 Modalità e Criteri di valutazione) il **parere dell'ATS o degli ATS di riferimento**. In questo caso il parere dovrà contenere tutti gli elementi indicati nel fac-simile di cui all'Appendice A.6, dovrà essere sottoscritto dal coordinatore/i dell'Ambito e dovrà essere allegato in sede di presentazione della domanda.

Inoltre si dovrà **allegare alla domanda**:

- ✓ se del caso, **dichiarazione di intenti alla costituzione della RETE/RTI/ATS**, redatta in forma di scrittura privata firmata digitalmente dai legali rappresentanti dei partner di;
- ✓ *Oppure, se del caso*, **copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e/o del contratto integrativo** della RETE /RTI/ATS.

In caso di concessione dei benefici, la RETE-CONTRATTO/RTI/ATS, ancora da costituire, dovrà essere costituita e formalizzata, e la relativa documentazione dovrà essere trasmessa, tramite funzionalità del sistema informativo SIGEF (nelle more dell'implementazione della apposita funzione, tramite PEC) **entro e non oltre l'invio della comunicazione di accettazione degli esiti istruttori**.

### **3.2 Presentazione della domanda**

La domanda di partecipazione al bando può essere presentata sul sistema informatico SIGEF a partire dal **20 settembre 2018 ed entro e non oltre le ore 13:00 del 30 ottobre 2018** (fa fede la ricevuta rilasciata dal sistema informatico).

Saranno dichiarate irricevibili le domande:

- a) presentate oltre il termine di scadenza sopra indicato;
- b) redatte e/o sottoscritte e/o inviate secondo modalità non previste dal bando.

## **4. ISTRUTTORIA, CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

---

### **4.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento**

L'intervento viene attuato con procedura valutativa a graduatoria.

L'iter procedimentale della selezione delle domande si articola nelle seguenti fasi:

1. **istruttoria di ammissibilità**, svolta dalla P.F. "Innovazione, Ricerca e Competitività"; in relazione alla suddetta istruttoria verranno esaminate: la completezza della domanda, le cause di inammissibilità della domanda, vale a dire cause che impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione;



2. **valutazione**, i progetti verificati ammissibili a seguito dell'istruttoria sopra menzionata verranno valutati sulla base dei **criteri di valutazione** previsti nell'Appendice A.3., che fanno riferimento alle Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – Programma Operativo Regionale (POR) – Fondo Europea di Sviluppo Regionale (FESR) - 2014-2020” approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1143 del 21.12.2015 e modificate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 475 del 16/04/2018. La valutazione dei progetti verrà effettuata da una Commissione di valutazione ad hoc istituita, composta, da funzionari regionali, nominata con decreto del Dirigente della P.F. “Innovazione, Ricerca e Competitività” successivo alla pubblicazione del presente Bando nel BUR della Regione Marche. Saranno ammesse a finanziamento le domande di partecipazione che raggiungeranno un punteggio totale pari o superiore a 50/100, in relazione alla somma dei punteggi riferiti ai singoli criteri di valutazione previsti nell'Appendice A.3, fino ad esaurimento dei fondi stanziati. **In sede di valutazione dei progetti la commissione potrà operare dei tagli alle voci di spesa non coerenti con le finalità, gli obiettivi e le linee di attività previsti dal bando e ridimensionare le spese che verranno giudicate sovrastimate rispetto alle attività da svolgere.**
3. **formazione della graduatoria.**

#### 4.2 Criteri di priorità

In caso di parità di punteggio i progetti verranno ordinati sulla base del seguente criterio di priorità:

- a. Rilevanza della componente disabile/femminile/giovanile/ (proprietà e/o amministrazione dell'impresa, risorse umane coinvolte nel progetto).

In caso di ulteriore parità, verrà rispettato l'ordine cronologico di invio della domanda sulla piattaforma SIGEF (fa fede la data della ricevuta rilasciata dal sistema informatico).

#### 4.3 Cause di non ammissione

Le domande di partecipazione saranno considerate non ammissibili nel caso di:

- a) domanda non inoltrata secondo le modalità procedurali stabilite dal paragrafo 3.1 del presente bando;
- b) mancanza di uno dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 2.2 del presente bando;
- c) mancato invio della documentazione obbligatoria a corredo della domanda;
- d) progetto non coerente con le finalità e gli obiettivi del bando;
- e) costo ammissibile del programma inferiore al limite minimo previsto dal paragrafo 2.8 del presente bando, anche a seguito delle verifiche istruttorie;
- f) verifica della presenza di dati, notizie o dichiarazioni inesatti ovvero di documentazione incompleta o irregolare per fatti, comunque, imputabili alle imprese e non sanabili, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000;
- g) presentazione da parte della stessa impresa **di più di due domande** di partecipazione alle agevolazioni previste dal presente bando.

In ogni caso, al fine del rispetto del principio generale nazionale e comunitario di consentire la massima partecipazione, per inadempimenti di carattere formale, la regione Marche si riserva la facoltà di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata.





#### **4.4 Approvazione elenco delle domande ammesse a finanziamento e concessione del contributo**

La P.F. “Innovazione Ricerca e Competitività”, espletata la valutazione dei progetti, in base ai punteggi assegnati, predispone la graduatoria finale e definisce, per ogni progetto, la spesa ammessa e le agevolazioni spettanti, fino alla concorrenza della dotazione finanziaria disponibile.

La suddetta P.F., di norma entro il 90° giorno successivo all’ultimo giorno utile per la presentazione della domanda e compatibilmente con l’espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili, provvede all’approvazione del decreto dirigenziale contenente gli elenchi degli ammessi a finanziamento, degli ammessi ma non finanziati per insufficienza di fondi e degli esclusi indicando per questi ultimi la relativa motivazione.

La Regione, tramite funzionalità del sistema informativo SIGEF (fino all’implementazione della funzione, tramite PEC), comunica all’impresa beneficiaria gli esiti istruttori, ovvero i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda di norma **entro il 15° giorno successivo alla data di approvazione della graduatoria**.

I progetti risultati ammissibili in graduatoria, ma non finanziabili o finanziabili parzialmente per carenza di risorse disponibili, potranno eventualmente essere soddisfatti, attraverso l’utilizzo di economie di gestione derivanti da revoche, rinunce, minori spese o sopraggiunte disponibilità finanziarie.

Il regime di aiuto oggetto del presente bando verrà attuato solamente dopo il ricevimento della ricevuta di cui all’articolo 9, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione.

Il decreto ed i relativi elenchi verranno pubblicati sul sito [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it), ai sensi della DGR n. 573/16, sul sito istituzionale [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it) e nel sito dell’AdG <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei>.

In caso di aggregazioni di imprese, le agevolazioni saranno concesse ai soggetti partecipanti alla realizzazione del progetto per il tramite dell’impresa capofila del raggruppamento, in misura corrispondente alle attività svolte e documentate dalle stesse.

#### **4.5 Accettazione contributi e conferma inizio attività**

L’intervento deve essere confermato dall’impresa/impresa capofila, mediante comunicazione di accettazione degli esiti istruttori e conferma di inizio attività, compilata sull’apposito modello e presentata, tramite funzionalità del sistema informativo SIGEF (nelle more dell’implementazione della apposita funzione, tramite PEC), entro il termine ordinario di 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di concessione.

La dichiarazione di decadenza per mancato invio della comunicazione di accettazione verrà fatta d’ufficio senza avviare il procedimento di revoca di cui all’art. 8 della L. 241/1990 e s.m.i.

## **5. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA**

---

### **5.1 La rendicontazione delle spese**

La rendicontazione delle spese sulla piattaforma informatizzata SIGEF deve essere effettuata **entro il 60° giorno successivo alla data di chiusura del progetto**. E’ ammessa la possibilità di **inviare uno stato di avanzamento intermedio entro il 365° giorno** dalla data di avvio delle attività.

La rendicontazione deve essere effettuata dall’impresa capofila beneficiaria attraverso l’utilizzo del sistema informativo regionale SIGEF, all’indirizzo <https://sigef.regione.marche.it>.



## 5.2 Obblighi connessi alla rendicontazione delle spese

Il Beneficiario deve:

- rendicontare secondo le modalità e i termini stabiliti nel bando;
- garantire che le spese dichiarate siano **reali** e che i prodotti e i servizi siano **forniti conformemente a quanto previsto** in sede di approvazione dell'Operazione;
- dichiarare di non avere ricevuto aiuti incompatibili o di avere provveduto al loro rimborso secondo le normative nazionali e comunitarie vigenti;
- **conservare**<sup>5</sup> tutti i documenti relativi all'Operazione sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati<sup>6</sup>, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- comunicare all'Amministrazione regionale l'**ubicazione dei documenti** sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni devono essere prontamente comunicate all'Amministrazione regionale;
- assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, nei casi di controllo. In tali occasioni, il beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione europea;
- assicurare un sistema di **contabilità separata** o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione. E', inoltre, previsto il ricorso a fatturazione separata, specificatamente dedicata al programma per il quale è stato concesso il contributo;
- apporre, su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa, pena la rettifica del 10% del contributo concesso<sup>7</sup> la dicitura/timbro indelebile con la seguente frase:  
*"Documento contabile finanziato a valere sul POR MARCHE FESR 2014-2020 - Asse 8 - AZIONE 22.1. Intervento 22.1.1 – Bando 2018 – Quota della spesa ammessa imputata al progetto e rendicontata pari a Euro .....".*

## 5.3 Modalità di erogazione dell'aiuto

Il contributo viene liquidato fino ad un massimo di tre tranches comprensive dell'eventuale anticipazione, del primo (SAL intermedio, facoltativo) e del secondo stato di avanzamento lavori (SALDO), a fronte del positivo esame della rendicontazione delle spese sostenute e rendicontate.

Le imprese beneficiarie dovranno inviare, entro i termini e le modalità di seguito indicate:

- 1) l'eventuale richiesta di liquidazione dell'anticipazione da presentare tramite la piattaforma informatizzata SIGEF (fino ad un massimo del 40% del contributo concesso) **entro il 90° giorno** successivo alla data del decreto di concessione delle agevolazioni;

---

<sup>5</sup> Il periodo di conservazione richiesto, ai sensi dell'art.140 Reg. UE 1303, è di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione la cui spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 EUR. Nel caso di operazioni diverse da quelle di cui al primo comma, tutti i documenti giustificativi sono resi disponibili per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata. Tali termini possono essere sospesi nei casi in cui sia stato avviato un procedimento giudiziario o su richiesta motivata della Commissione.

<sup>6</sup> Ai sensi dell'art. 19, par.4, del Reg. CE 1828/2006 per "supporti comunemente accettati" si intendono: fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico  
<sup>7</sup> Cfr "Manuale per i controlli di primo livello documentali e in loco" allegato alla "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione".



2) l'eventuale rendicontazione delle spese sulla piattaforma informatizzata SIGEF e la richiesta di liquidazione del primo stato di avanzamento lavori entro il 365° giorno successivo alla data di avvio delle attività (nel caso in cui l'impresa abbia beneficiato dell'anticipazione di cui al punto precedente, l'ammontare delle spese rendicontate per la richiesta di liquidazione del primo SAL dovrà essere superiore a quello necessario a giustificare il 40% del contributo già liquidato);

3) la rendicontazione delle spese sulla piattaforma informatizzata e la richiesta di liquidazione del saldo entro e non oltre il 60° giorno successivo alla chiusura del programma di investimento (fa fede la data dell'ultima fattura quietanzata), salvo proroghe autorizzate.

L'Amministrazione regionale provvederà alla liquidazione del contributo di norma **entro il 90° giorno successivo alla data di invio della richiesta di liquidazione e della documentazione giustificativa di spesa**, compatibilmente con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili, previa verifica della relazione tecnica degli interventi, della rendicontazione finanziaria, della regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria, della documentazione antimafia (artt. 87, 88 e 89 del D.Lgs. del 6 settembre 2011 n. 159 "codice antimafia" e Legge di riforma del 17 ottobre 2017 n. 161) e della documentazione certificativa di spesa attestanti la realizzazione intermedia o finale del programma degli investimenti.

Nel caso dal DURC emerga una irregolarità contributiva non sarà possibile procedere alla liquidazione del contributo prima che l'impresa beneficiaria abbia adempiuto alla relativa regolarizzazione. Qualora l'impresa beneficiaria non provveda alla regolarizzazione, l'Amministrazione regionale può agire in compensazione, riducendo il valore del contributo nella misura dell'importo da corrispondere direttamente all'INPS o all'INAIL per sanare l'irregolarità.

Il beneficiario dell'agevolazione è l'impresa o, in caso di aggregazione, le singole imprese aderenti al raggruppamento, ciascuno per la propria quota parte. Le fatture pertanto dovranno essere intestate a ciascuna impresa come da piano finanziario approvato. I contributi sono liquidati all'impresa capofila in base alle spese effettivamente sostenute (pagate e quietanzate) dai soggetti beneficiari per la realizzazione del programma di investimento.

L'erogazione dei contributi è subordinata alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 T.U. - D.P.R. n. 445/2000) del legale rappresentante dell'impresa che abbia optato per il regime Aiuti di Stato (Reg. UE n. 651/2014 e s.m.i.) sulla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili (Dichiarazione Deggendorf - modello da scaricare sul Sigef), ed alla verifica, mediante visura camerale, dell'avvenuta localizzazione dell'unità operativa nel territorio della Regione Marche (se non verificato prima).

In caso di aggregazione, l'impresa capofila ha l'obbligo di trasferire, entro 10 giorni dalla data di accredito del contributo presso la banca prescelta, le quote parti dello stesso agli altri soggetti partecipanti al programma di investimento. Al fine di consentire la relativa certificazione, tali soggetti, entro e non oltre il termine di 10 giorni dall'accredito, devono giustificare con apposita quietanza da trasmettere all'impresa capofila l'avvenuta riscossione della quota parte del contributo. Quest'ultima, nei cinque giorni successivi al ricevimento di tutte le quietanze, provvede ad inoltrarle tramite funzionalità del sistema informativo SIGEF (fino all'implementazione della funzione, tramite PEC alla casella PEC regione.marche.innovazionericerca@emarche.it della P.F. "Innovazione, Ricerca e Competitività").

Documenti da allegare alla richiesta di liquidazione del SAL intermedio e/o saldo:

- a. Relazione intermedia/finale dell'intervento realizzato (*modello da scaricare sul SIGEF*):
  - sez. A) RELAZIONE TECNICA: indicare le attività svolte, i risultati, anche parziali, raggiunti, le difficoltà operative e tecnologiche affrontate, le soluzioni adottate, le eventuali variazioni intervenute nella



realizzazione del programma e gli eventuali scostamenti rispetto al programma originariamente approvato;

- sez. B) RENDICONTO DELLE SPESE E DEI COSTI SOSTENUTI;
- b. Schema di registrazione delle presenze del personale (*modello da scaricare sul SIGEF, se pertinente*);
- c. Schema costo orario CCNL (*modello da scaricare sul SIGEF, se pertinente*);
- d. Modulo per dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento delle spese per il personale (*modello da scaricare sul SIGEF, se pertinente*);
- e. Eventuali perizie come indicato nell'Appendice A.4, Criteri per la determinazione dei costi, la rendicontazione e la documentazione delle spese, ed ogni altra autorizzazione prevista dalla normativa vigente per l'esercizio della attività oggetto del progetto finanziato.

#### **5.4 Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria**

È facoltà di ogni impresa richiedere – in caso di aggregazione per il tramite dell'impresa capofila - un'anticipazione fino ad un massimo del 40% del contributo totale concesso per la realizzazione del programma di investimento. L'anticipo è subordinato alla presentazione contestuale di una idonea garanzia fideiussoria di pari importo irrevocabile, incondizionata, escutibile a prima richiesta, redatta secondo il modello generato al termine della procedura telematica prevista nell'apposita sezione del SIGEF.

In caso di aggregazione, l'importo liquidato a titolo di anticipazione non può essere superiore al 40% del contributo concesso ad ogni singolo beneficiario. Sarà cura dell'impresa capofila caricare sul sistema informativo SIGEF la garanzia fideiussoria che ogni impresa beneficiaria del raggruppamento avrà stipulato con la banca/società/intermediario garante.

Tale garanzia deve contenere espressamente l'impegno della banca/società/intermediario garante a rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, i contributi erogati maggiorati degli interessi ai sensi dell'art. 55 della L.R. 29 aprile 2011, n. 7, oltre alle spese della procedura di recupero, e coprire un arco temporale di un anno, ma si intende rinnovata tacitamente di anno in anno fino a che la Regione Marche non darà comunicazione di svincolo.

Detta garanzia può essere prestata da banche, da imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982, o da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 (TUB), inclusi i Confidi vigilati iscritti nell'elenco ex art. 107, che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa. Sono esclusi gli intermediari finanziari stranieri che non hanno sede legale e direzione generale nel territorio della Repubblica.

Al fine di evitare il rischio di rilascio di polizze false o inefficaci, gli uffici possono richiedere un'attestazione della validità della stessa all'indirizzo della Direzione Generale del soggetto garante.

**La garanzia fideiussoria dovrà essere trasmessa in originale cartaceo alla P.F. innovazione Ricerca e Competitività a mezzo posta.**

## **6. CONTROLLI, VARIANTI E REVOCHE**

---

### **6.1 Controlli**

Ogni programma ammesso a cofinanziamento ai sensi del presente bando verrà sottoposto a controllo documentale da parte della Struttura regionale su tutte le spese rendicontate dall'impresa capofila.



Ogni programma ammesso, inoltre, potrà essere estratto nel campione delle operazioni già controllate nella documentazione dall'Autorità di Certificazione.

Ogni programma verrà altresì campionato ai fini dei controlli in loco svolti da parte dell'Autorità di Gestione (comprensivi anche dei controlli di stabilità per quanto riguarda il relativo vincolo) e dall'Autorità di Audit.

Sono infine possibili ulteriori verifiche da parte di altri organi competenti (Commissione europea, Guardia di Finanza ecc.).

Nell'Appendice A.7 si riporta l'indicazione dei principali controlli che verranno effettuati dalle strutture regionali competenti.

## **6.2 Variazioni del progetto**

Il progetto dovrà essere realizzato in conformità a quello approvato e ammesso alle agevolazioni. Sono, tuttavia possibili le seguenti **variazioni ordinarie**, da comunicare ma che non necessitano di una espressa autorizzazione:

- variazioni per ogni singola tipologia di spesa fino ad uno scostamento non superiore al 10% dell'importo ammesso, sempre nel rispetto dei limiti percentuali stabiliti dal bando, fermo restando il limite massimo dell'importo di contributo concesso per la realizzazione del progetto;
- sostituzione di taluno dei beni/fornitori previsti nel progetto con altri beni/fornitori simili e/o equivalenti.

Le **proposte di variazioni non ordinarie**, e che comportano scostamenti superiori al limite del 10% di cui sopra, devono invece essere adeguatamente motivate ed inoltrate tramite la funzionalità prevista sul SIGEF almeno 30 gg. prima della scadenza dei termini previsti per la realizzazione del progetto.

La struttura competente comunica formalmente al soggetto beneficiario l'esito della valutazione entro 30 gg. dal ricevimento della richiesta di variazione. Eventuali ritardi nella risposta non vanno interpretati con la regola del "silenzio assenso".

La richiesta di variante dovrà evidenziare gli scostamenti previsti rispetto al progetto originariamente ammesso. In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo del progetto ammesso.

Qualora la somma delle spese sostenute e ritenute congrue, pertinenti ed ammissibili, comporti una riduzione della spesa originariamente ammessa maggiore del 30% o nel caso in cui il totale delle spese ammissibili risulti inferiore al limite minimo previsto dal bando si procederà alla revoca del contributo. Qualora la spesa finale documentata risulti superiore all'importo ammesso, ciò non comporterà aumento del contributo da liquidare.

Allorché a seguito dell'interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA) il de minimis risultasse "incapiente", è facoltà del beneficiario modificare il regime di aiuto prescelto in fase di presentazione della domanda, inoltrando la richiesta di variazione tramite la funzionalità prevista sul SIGEF (fino all'implementazione della funzione, tramite PEC alla casella PEC regione.marche.innovazionericerca@emarche.it della P.F. "Innovazione, Ricerca e Competitività") almeno 30 gg. prima della scadenza dei termini previsti dal presente bando per l'approvazione del decreto di concessione del contributo.

## **6.3 Variazioni del beneficiario**

I beneficiari del contributo sono tenuti a comunicare tempestivamente eventuali cessazioni di attività o chiusure delle sedi legali e/o unità locali interessate alla realizzazione degli interventi, nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda e relativo ai requisiti soggettivi dell'impresa che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo.



Le **operazioni straordinarie di impresa (cessione o conferimento d'azienda, fusione, scissione, ecc.)** che dovessero intervenire successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni o in corso di esecuzione del progetto devono essere tempestivamente comunicate, tramite SIGEF (nelle more dell'implementazione della relativa funzione, tramite PEC). L'Amministrazione Regionale decide, entro 30 gg. solari, sull'ammissibilità di tale operazione sulla base della sussistenza dei medesimi requisiti di ammissibilità e di selezione previsti dal bando in capo al nuovo soggetto subentrante e purché non siano pregiudicate le finalità perseguite con il progetto presentato e/o cofinanziato. A tal fine l'Amministrazione può richiedere agli interessati tutta la documentazione integrativa necessaria. L'accoglimento delle modifiche di cui al presente punto non va interpretato con la regola del "silenzio-assenso".

Si precisa, inoltre, che le operazioni straordinarie di impresa sono ammesse a condizione che il soggetto subentrante sia in possesso dei requisiti soggettivi richiesti dal bando, continui ad esercitare l'attività e assuma gli obblighi relativi previsti dal bando. Le agevolazioni concesse ma non interamente erogate, possono essere trasferite - previa apposita domanda di trasferimento - al soggetto subentrante.

A tal fine, nell'atto di cessione/conferimento deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante.

Nei casi suddetti, l'Amministrazione regionale adotta in capo al soggetto subentrante un atto di trasferimento delle agevolazioni già concesse in capo al soggetto subentrato sulla base della procedura attivata per la concessione originaria delle agevolazioni.

La domanda di trasferimento delle agevolazioni deve essere presentata entro 30 giorni dalla data dell'evento e secondo le modalità sopra descritte.

Fatti salvi i casi di oggettiva impossibilità, la mancata presentazione della domanda di trasferimento entro il termine suddetto comporta la revoca delle agevolazioni già concesse.

La revoca delle agevolazioni è disposta qualora il soggetto subentrante non assuma gli obblighi previsti e/o qualora le agevolazioni non possano essere trasferite.

Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni si debba procedere alla revoca totale o parziale delle medesime, il soggetto subentrante risponde anche delle somme erogate ai precedenti beneficiari.

Per procedure concorsuali diverse dal fallimento, le disposizioni di cui al presente paragrafo si applicano anche all'affitto temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura in bonis della procedura concorsuale, a condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della stessa.

Le eventuali variazioni soggettive (es. fusioni) che dovessero intervenire nel periodo dei cinque anni dalla conclusione dell'operazione debbono essere preventivamente comunicate dall'Amministrazione regionale che deciderà nel rispetto di quanto stabilito dal vincolo di stabilità di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 e dell'art. 25 del presente Bando.

#### **6.4 Variazioni della composizione del partenariato**

Sono ammissibili variazioni del partenariato approvato compresi i casi di subentro, derivanti da operazioni societarie di carattere straordinario. In tali casi, il soggetto economico (azienda o ramo d'azienda) che realizza il progetto in qualità di capofila deve rimanere il medesimo per tutta la durata del progetto. Il soggetto giuridico, invece, può essere modificato per effetto delle suddette dinamiche societarie di carattere straordinario.

Qualora uno dei partner esca dall'aggregazione, i partner rimanenti all'interno dell'aggregazione dovranno farsi carico delle attività non ancora svolte da parte del partner uscente nel rispetto delle soglie massime previste dal bando, fornendo alla Regione Marche una descrizione dettagliata delle stesse e della nuova ripartizione delle attività tra i partner restanti. In ogni caso deve essere garantita la condizione minima di composizione del partenariato.

In alternativa, il partner uscito dall'aggregazione può essere sostituito da nuovi partner purché questi ultimi posseggano le caratteristiche di eleggibilità previste dal bando. I partner che intendono entrare in sostituzione sono obbligati a fornire tutta la documentazione attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e ad indicare in modo dettagliato le attività di cui si fanno carico impegnandosi a realizzarle.



Il venire meno di uno dei partner ha come effetto la revoca individuale del contributo e l'eventuale restituzione delle somme percepite.

Le attività già sostenute ma non rendicontate dal partner uscente non sono oggetto di agevolazione, né per il soggetto uscente, né per altro soggetto del partenariato.

Le variazioni della composizione del partenariato:

- a) devono essere motivate e richieste dalla capofila nonché sottoscritte dal partner uscente e dagli eventuali partner che intendono subentrare;
- b) devono essere inoltrate tramite SIGEF (nelle more dell'implementazione della relativa funzione, tramite PEC), al pari delle altre varianti che coinvolgono gli elementi soggettivi e oggettivi del progetto. La struttura competente comunica formalmente alla capofila l'esito della valutazione entro 30 gg. dal ricevimento della richiesta di variazione. Eventuali ritardi nella risposta non vanno interpretati con la regola del "silenzio assenso".

In ogni caso è obbligatoria la modifica dell'atto costitutivo/integrativo del RTI o della Rete-Contratto.

## **6.5 Proroghe**

Gli interessati possono presentare istanza di proroga rispetto al termine stabilito per l'ultimazione del programma di investimento **fino ad un massimo di 3 mesi**.

L'istanza deve essere presentata, tramite funzionalità del sistema informativo SIGEF (nelle more dell'implementazione della relativa funzione, tramite PEC), **almeno 10 giorni prima della scadenza prevista** per il completamento del progetto e deve essere accompagnata da dettagliate giustificazioni.

La richiesta di proroga si intende accolta salvo che la Regione entro 10 giorni non manifesti parere contrario.

In caso di positivo accoglimento il beneficiario è tenuto a modificare il termine di scadenza, qualora previsto, della garanzia fideiussoria richiesta per l'erogazione dell'anticipo.

In caso di mancato accoglimento dell'istanza di proroga, sono comunque fatte salve le spese sostenute fino al termine di ammissibilità originariamente stabilito, purché il progetto possa essere ritenuto funzionale e funzionante.

Nei suddetti casi il contributo pubblico è ricalcolato in proporzione alle spese ammissibili sostenute entro il termine di ammissibilità originariamente stabilito.

## **6.6 Sospensioni**

Nel caso di **un procedimento giudiziario o di un ricorso amministrativo con effetto sospensivo** che determini una interruzione nell'attuazione del programma, con specifico riferimento all'avanzamento della spesa o di parte di essa, il beneficiario può presentare alla Struttura regionale competente apposita istanza di sospensione. La predetta istanza deve essere dettagliata e motivata, con specifica menzione della diretta connessione tra il procedimento giudiziario o il ricorso amministrativo richiamato e l'interruzione nell'avanzamento della spesa o di parte di essa. Il beneficiario è altresì tenuto a fornire all'Amministrazione regionale informazioni costantemente aggiornate sullo sviluppo del procedimento giudiziario o del ricorso amministrativo richiamato: in particolare, entro il 30 ottobre di ogni anno e fino alla data di adozione della decisione giuridica o amministrativa finale, il Beneficiario deve fornire un'informativa dettagliata sullo stato di avanzamento del procedimento giudiziario o sul ricorso amministrativo.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di ammettere la predetta istanza di sospensione.





## **6.7 Rinuncia**

L'impresa/impresa capofila in caso di aggregazione, deve comunicare, tramite funzionalità del sistema informativo (nelle more dell'implementazione della relativa funzione, tramite PEC), al responsabile del procedimento, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione, l'eventuale rinuncia al contributo.

## **6.8 Revoche e procedimento di revoca**

I contributi concessi sono revocati dalla Regione Marche nei seguenti casi:

- a) mancato rispetto dei termini previsti dal bando per la realizzazione del programma, salvo proroghe debitamente giustificate e autorizzate;
- b) mancata presentazione della documentazione di rendicontazione comprensiva della documentazione certificativa della spesa entro i termini e le modalità previste dal bando, salvo proroghe autorizzate;
- c) mancato invio della richiesta di liquidazione del saldo entro i termini previsti dal bando, salvo proroghe autorizzate;
- d) parziale realizzazione del programma di investimento, attestata da una spesa effettivamente sostenuta inferiore al limite minimo di costo ammesso previsto dal bando o da una riduzione della spesa effettivamente sostenuta superiore del 30% della spesa ammessa a contributo;
- e) qualora si riscontrino, in sede di verifiche e/o accertamenti, la mancanza dei requisiti di ammissibilità dichiarati in sede di presentazione della domanda;
- f) esito negativo delle verifiche effettuate ai sensi del D.Lgs. del 6 settembre 2011 n. 159 "codice antimafia", integrato dalla Legge di riforma del 17 ottobre 2017 n. 161;
- g) nel caso di contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false e/o mendaci o qualora si riscontrino la presenza di irregolarità che investono il complesso delle spese rendicontate;
- h) mancata localizzazione della sede dell'investimento entro la data del primo pagamento (solo per i soggetti beneficiari che alla data di presentazione della domanda non possiedono la sede dell'investimento presso i Comuni che ricadono nell'area del cratere e in quelli limitrofi a tale area di cui all'allegato 1 del POR "Comuni area cratere e limitrofi" e indicati nell'Appendice A.1 del presente bando di accesso);
- i) mancato invio di ulteriori informazioni e dati richiesti dalla Regione in relazione al presente procedimento;
- j) qualora il beneficiario destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato interno, non abbia provveduto alla regolarizzazione entro la data di presentazione della rendicontazione finale<sup>8</sup>;
- k) mancato rispetto dei requisiti di composizione dell'aggregazione di cui al paragrafo 2.4 del presente bando;
- l) violazione dell'obbligo di stabilità delle operazioni (salvo che non sia dovuta a fallimento non fraudolento) previsto dall'art. 71 del Regolamento UE 1303/2013<sup>9</sup>;
- m) qualora il beneficiario rinunci al contributo concesso.

La Regione Marche può altresì disporre la revoca dei contributi concessi:

- n) qualora dalla documentazione prodotta o dai controlli eseguiti emergano scostamenti dal progetto originario che comportano una diversa valutazione del progetto stesso, inadempimenti rispetto agli obblighi previsti nel bando, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento;
- o) nei casi di diminuzione del punteggio acquisito dai soggetti beneficiari in graduatoria inferiore a 50/100 o che comporti la fuoriuscita degli stessi dal *range* dei beneficiari.

---

<sup>8</sup> D.P.C.M. 23-05-2007- Clausola "Deggendorf" (sentenza del Tribunale di Primo Grado, del 13 settembre 1995 in cause riunite T-244/93 e T-486/93 TWD Textilwerke Deggendorf GmbH).

<sup>9</sup> Ai sensi dell'art.71, comma 1 del Regolamento UE 1303/2013 gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati dallo Stato membro in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.





La Regione Marche, qualora intenda procedere alla revoca, comunica ai soggetti beneficiari<sup>10</sup> l'avvio del procedimento di revoca e assegna il termine di 30 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni, scritti difensivi e qualsiasi altra documentazione ritenuta idonea.

La Regione esamina tale documentazione e acquisito ogni ulteriore elemento di giudizio, formula le proprie osservazioni conclusive in merito entro 30 giorni successivi al ricevimento della comunicazione stessa.

Qualora si ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, la Regione procederà all'adozione del decreto di revoca del contributo concesso e di eventuale recupero delle somme erogate e all'invio dello stesso al beneficiario.

Nel decreto di revoca e recupero vengono assegnati 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento per la restituzione delle somme dovute, maggiorate degli interessi, delle spese, degli interessi di mora e delle eventuali sanzioni<sup>11</sup>.

Qualora il beneficiario non restituisca nei termini assegnati la somma indebitamente percepita, anche nel caso in cui siano state inutilmente esperite eventuali procedure di compensazione e/o di rivalsa sull'organismo fideiussore, la P.F. Innovazione Ricerca e Competitività provvederà ad informare la Struttura regionale competente in materia di recupero coattivo, al fine dell'avvio delle relative procedure nei confronti del beneficiario e/o dell'eventuale organismo fideiussore.

Al contributo si applicano, in quanto compatibili, i principi del D. Lgs 123/1998 e smi.

## **7. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO**

---

### **7.1 Obblighi in materia di informazione e pubblicità**

Ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013, i beneficiari che accettano il finanziamento, accettano altresì di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato in formato elettronico o in altra forma.

Durante l'attuazione dell'operazione, i beneficiari informano il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- informando di tale finanziamento tutti i partecipanti all'operazione;
- informando che l'operazione in corso è stata selezionata nel quadro del POR FESR 2014-2020;
- fornendo, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocando almeno un poster con informazioni sul programma (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

Nel portale della Regione Marche, all'indirizzo <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Comunicazione/Linee-guida-beneficiari>, sono disponibili le Linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari dei finanziamenti.

Allo stesso indirizzo internet è disponibile l'Applicativo informatico per la realizzazione automatica di cartelloni, targhe e poster. Si ricorda che per progetti il cui finanziamento è inferiore a € 500.000,00 esiste l'obbligo di collocare almeno un poster (formato minimo A3) in un luogo facilmente visibile per il pubblico come, ad esempio,

---

<sup>10</sup> Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90;

<sup>11</sup> Art. 55 della Legge Regionale 29 aprile 2011, n. 7 (Revoca degli interventi di sostegno alle imprese).



l'area di ingresso di un edificio con le informazioni sul progetto e l'ammontare del sostegno finanziario dell'Unione Europea.

Il beneficiario del contributo avrà, inoltre, l'obbligo, se richiesto, di collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati in ambito POR FESR. Si richiederà inoltre ai potenziali beneficiari e ai beneficiari di collaborare alla rilevazione del loro grado di soddisfazione in merito ai servizi di supporto forniti attraverso il portale [www.europa.marche.it](http://www.europa.marche.it) e le altre attività di comunicazione relative al POR FESR della regione Marche.

Ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del regolamento (UE) n.1303/2013, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati è riportato nell'Allegato XII, punto 1 del regolamento (UE) n.1303/2013).

## **7.2 Obblighi connessi alla stabilità delle operazioni**

**Ai sensi dell'art. 71 del Reg. 1303/2013** nel caso di un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi<sup>12</sup>, il beneficiario è tenuto al rispetto del vincolo di **stabilità delle operazioni**: deve rimborsare il contributo fornito dal POR FESR 2014/2020 laddove, entro cinque anni (**entro tre anni** nei casi relativi al mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle PMI, salvo disposizioni più restrittive in materia di aiuti di Stato) dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, si verifichi quanto segue:

- a) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
- b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- c) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati dall'Amministrazione regionale in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Le disposizioni di cui sopra non si applicano qualora la cessazione di un'attività produttiva sia causata da un fallimento non fraudolento.

## **7.3 Obblighi di comunicazione del beneficiario verso l'Amministrazione regionale**

Il beneficiario che intenda rinunciare al contributo è tenuto a darne immediata comunicazione formale all'Amministrazione regionale.

Il beneficiario deve dare tempestiva informazione all'Amministrazione regionale circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il programma cofinanziato.

Il beneficiario deve comunicare all'Amministrazione regionale gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati sui quali disporre i pagamenti dei contributi.

Il beneficiario deve comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni delle spese.

Al momento di presentazione della domanda, alla conclusione del programma, nonché dietro puntuale richiesta dell'Amministrazione regionale, il beneficiario deve comunicare il grado di conseguimento degli obiettivi previsti.

---

<sup>12</sup> Negli altri casi si applicano le eventuali norme e scadenze previste per gli aiuti di stato applicabili.



## **7.4 Rispetto della normativa**

Il beneficiario è tenuto a garantire che le operazioni cofinanziate siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione. Il beneficiario deve garantire il rispetto delle disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e s.m.i).

## **8. PUBBLICITÀ DEL BANDO**

---

Il presente bando, al fine di consentire la massima diffusione delle opportunità offerte, verrà pubblicato, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BUR), anche sui siti internet [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it), [www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei](http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei) e [www.marcheinnovazione.it](http://www.marcheinnovazione.it).

Il bando verrà inoltre trasmesso alle parti economico sociali e alla categorie sociali maggiormente rappresentative del territorio regionale in modo da garantire una capillare informazione. Saranno inoltre organizzati seminari e incontri per illustrare i benefici offerti e le modalità attuative dell'intervento.

## **9. DISPOSIZIONI FINALI**

---

### **9.1 Informazioni relative al procedimento amministrativo**

#### **Informazioni sulle fasi del procedimento ai sensi della legge n. 241/90**

La tempistica del procedimento è determinata dalle seguenti fasi:

- presentazione della domanda di partecipazione dal **20 settembre 2018 ed entro, e non oltre, il 30 ottobre 2018 ore 13:00**;
- istruttoria, valutazione dei progetti, ammissione finanziamento, di norma entro il 90° giorno successivo dalla presentazione della domanda di partecipazione;
- comunicazione di concessione delle agevolazioni ai soggetti ammessi e finanziati di norma entro il 15° giorno successivo alla data di approvazione del decreto di ammissione a finanziamento;
- accettazione degli esiti istruttori e del contributo concesso e conferma di inizio delle attività entro il 30° giorno successivo alla ricezione della comunicazione di concessione delle agevolazioni;
- termine di conclusione del programma, attestata dall'ultimo titolo di spesa, entro il 18° mese dalla data di avvio del progetto, salvo proroghe debitamente concesse;
- presentazione della documentazione di rendicontazione finale entro il 60° giorno successivo alla conclusione dell'investimento;
- liquidazione del contributo di norma entro il 90° giorno successivo dalla presentazione della richiesta di liquidazione, compatibilmente con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili.

#### **Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna Torelli, della P.F. "Innovazione, Ricerca e Competitività" – tel. 071 8063602 fax 071 8063017, email: [anna.torelli@regione.marche.it](mailto:anna.torelli@regione.marche.it).

### **9.2 Diritto di accesso**

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta indirizzata all'Amministrazione regionale, con le modalità di cui all'art. 25 della Legge 241/90.



### **9.3 Procedure di ricorso**

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla pubblicazione.

In via alternativa è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

### **9.4 Trattamento dati personali - informativa**

Si informano i richiedenti che i dati personali ed aziendali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento, con le modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente per le finalità del presente bando, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione Marche debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della P.F. "Innovazione, Ricerca e Competitività", Dott.ssa Patrizia Sopranzi (patrizia.sopranzi@regione.marche.it), presso cui l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs 196/2003 e previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

### **9.5 Disposizioni finali**

Ai sensi dell'art. 6 del Reg. n. 1828/2006, i soggetti ammessi a finanziamento, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell'art. 7, par. 2, lett. d) di detto Regolamento.

Ai fini del bando, tutte le comunicazioni alle imprese beneficiarie verranno effettuate tramite la piattaforma SIGEF e/o tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande.

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale da parte di beneficiari che hanno presentato domanda (ad es., comunicazioni di varianti, richieste proroghe, ecc.) dovranno essere effettuate tramite la piattaforma SIGEF e/o tramite PEC. A tal fine, le imprese partecipanti dovranno dotarsi di una propria casella PEC inserendone i riferimenti nella procedura online di presentazione della domanda definitiva.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il bando, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BUR le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

L'Amministrazione regionale si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.



## 10. APPENDICI E ALLEGATI

---

### Appendici al bando:

- APPENDICE A.1: COMUNI AREA CRATERE E LIMITROFI E COMUNI RICADENTI NELLA CARTA DEGLI AIUTI A FINALITÀ REGIONALE 2014/2020 – AREA EX ART. 107 3.C
- APPENDICE A.2: DEFINIZIONI
- APPENDICE A.3: MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE
- APPENDICE A.4: CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI, LA RENDICONTAZIONE E LA DOCUMENTAZIONE DELLE SPESE
- APPENDICE A.5 CONTENUTO ACCORDO DI PARTENARIATO
- APPENDICE A.6 CONTENUTO SCHEDA PARERE ATS
- APPENDICE A.7: PRINCIPALI CONTROLLI CHE VERRANNO EFFETTUATI
- APPENDICE A.8: NORMA DI RINVIO

### Allegati al bando:

- ALLEGATO 1: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

### Allegati resi disponibili per il download nella sezione “AREA PUBBLICA – download modulistica” della Piattaforma informatizzata SIGEF:

- ALLEGATO 2: MODELLO PROCURA SPECIALE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA;
- ALLEGATO 3: PIANO INVESTIMENTI;
- ALLEGATO 4: DICHIARAZIONE DIMENSIONE DI IMPRESA;
- ALLEGATO 5: DICHIARAZIONE DEGGENDORF (SOLO PER REGIME DI AIUTO IN ESENZIONE);
- ALLEGATO 6: DICHIARAZIONE SOGGETTI MUNITI DI POTERI DI AMMINISTRAZIONE E DIRETTORI TECNICI;
- ALLEGATO 7: DICHIARAZIONE AIUTI “DE MINIMIS”;
- ALLEGATO 8: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ;
- ALLEGATO 9: CUMULO AIUTI DI STATO
- ALLEGATO 10: COMUNICAZIONE DI ACCETTAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI;
- ALLEGATO 11: RELAZIONE INTERMEDIA - FINALE DEL PROGETTO REALIZZATO;
- ALLEGATO 12: SCHEMA DI REGISTRAZIONE DELLE PRESENZE DEL PERSONALE;
- ALLEGATO 13: SCHEMA COSTO ORARIO CCNL;
- ALLEGATO 14: MODULO DICHIARAZIONE DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA PAGAMENTO SPESE PER PERSONALE

**APPENDICI****APPENDICE A.1: COMUNI AREA CRATERE E LIMITROFI E COMUNI RICADENTI NELLA CARTA DEGLI AIUTI A FINALITÀ REGIONALE 2014/2020<sup>13</sup> – AREA EX ART. 107 3.C**

Nr.	SLL 2011	Comune	Popolazione 1° gennaio 2016 (fonte dati ISTAT)	PV	Gruppo A - 87 Comuni Cratere	Gruppo B – 13 Comuni limitrofi	Class.ne sismica 2015	Area ex art. 107.3.c TFUE
1	ASCOLI PICENO	ACQUASANTA TERME	2.916	AP	X		2	O
2	ASCOLI PICENO	APPIGNANO DEL TRONTO	1.785	AP	X		2	O
3	ASCOLI PICENO	ARQUATA DEL TRONTO	1.178	AP	X		2	
4	ASCOLI PICENO	ASCOLI PICENO	49.407	AP	X		2	O
5	ASCOLI PICENO	CASTEL DI LAMA	8.634	AP	X		2	O
6	ASCOLI PICENO	CASTIGNANO	2.796	AP	X		2	O
7	ASCOLI PICENO	CASTORANO	2.380	AP	X		2	
8	ASCOLI PICENO	COLLI DEL TRONTO	3.668	AP	X		2	O
9	ASCOLI PICENO	FOLIGNANO	9.241	AP	X		2	O
10	ASCOLI PICENO	MALTIGNANO	2.401	AP	X		2	O
11	ASCOLI PICENO	MONTEGALLO	523	AP	X		2	
12	ASCOLI PICENO	OFFIDA	5.058	AP	X		2	
13	ASCOLI PICENO	ROCCAFLUVIONE	2.010	AP	X		2	O
14	ASCOLI PICENO	VENAROTTA	2.066	AP	X		2	O
15	COMUNANZA	AMANDOLA	3.629	FM	X		2	
16	COMUNANZA	COMUNANZA	3.166	AP	X		2	O
17	COMUNANZA	FORCE	1.354	AP	X		2	O
18	COMUNANZA	MONTALTO DELLE MARCHE	2.122	AP	X		2	O
19	COMUNANZA	MONTE RINALDO	379	FM	X		2	
20	COMUNANZA	MONTE DINOVE	488	AP	X		2	
21	COMUNANZA	MONTEFALCONE APPENNINO	424	FM	X		2	
22	COMUNANZA	MONTEFORTINO	1.178	FM	X		2	
23	COMUNANZA	MONTELPARO	778	FM	X		2	
24	COMUNANZA	MONTEMONACO	604	AP	X		2	
25	COMUNANZA	ORTEZZANO	774	FM	X		2	
26	COMUNANZA	PALMIANO	196	AP	X		2	O
27	COMUNANZA	ROTELLA	906	AP	X		2	O
28	COMUNANZA	SANTA VITTORIA IN MATENANO	1.330	FM	X		2	

<sup>13</sup> “Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale”: la Carta degli aiuti a finalità regionale valida per il settennio 2014/2020, contenente l’elenco delle zone del territorio nazionale che soddisfano i requisiti di cui all’art. 107, par. 3, lett. a) e c) del TFUE approvata dalla Commissione europea il 16/09/2014 (Aiuto SA 38930);



## REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

29	COMUNANZA	SMERILLO	365	FM	X		2	
30	FABRIANO	CERRETO D'ESI	3.817	AN	X		2	O
31	FABRIANO	FABRIANO	31.480	AN	X		2	O
32	JESI	APIRO	2.280	MC	X		2	
33	JESI	CINGOLI	10.352	MC	X		2	
34	JESI	POGGIO SAN VICINO	246	MC	X		2	
35	MACERATA	APPIGNANO	4.213	MC		X	2	
36	MACERATA	COLMURANO	1.263	MC	X		2	
37	MACERATA	CORRIDONIA	15.430	MC	X		2	
38	MACERATA	LORO PICENO	2.401	MC	X		2	
39	MACERATA	MACERATA	42.473	MC	X		2	
40	MACERATA	MOGLIANO	4.696	MC	X		2	
41	MACERATA	MONTECASSIANO	7.125	MC		X	2	
42	MACERATA	PETRIOLO	1.998	MC	X		2	
43	MACERATA	POLLENZA	6.618	MC	X		2	
44	MACERATA	SAN SEVERINO MARCHE	12.726	MC	X		2	
45	MACERATA	TREIA	9.403	MC	X		2	
46	MACERATA	URBISAGLIA	2.628	MC	X		2	
47	MATELICA	ACQUACANINA	121	MC	X		2	
48	MATELICA	BOLOGNOLA	142	MC	X		2	
49	MATELICA	CAMERINO	6.974	MC	X		2	
50	MATELICA	CASTELRAIMONDO	4.587	MC	X		2	
51	MATELICA	ESANATOGLIA	2.034	MC	X		2	
52	MATELICA	FIASTRA	559	MC	X		2	
53	MATELICA	FIORDIMONTE	202	MC	X		2	
54	MATELICA	FIUMINATA	1.402	MC	X		2	
55	MATELICA	GAGLIOLE	620	MC	X		2	
56	MATELICA	MATELICA	9.981	MC	X		2	
57	MATELICA	MUCCIA	915	MC	X		1	
58	MATELICA	PIEVEBOVIGLIANA	866	MC	X		2	
59	MATELICA	PIORACO	1.134	MC	X		2	
60	MATELICA	SEFRO	422	MC	X		2	
61	MATELICA	SERRAVALLE DI CHIANTI	1.070	MC	X		1	
62	MONTEGIORGIO	BELMONTE PICENO	646	FM	X		2	
63	MONTEGIORGIO	FALERONE	3.337	FM	X		2	
64	MONTEGIORGIO	FRANCAVILLA D'ETE	964	FM		X	2	
65	MONTEGIORGIO	GROTTAZZOLINA	3.398	FM		X	2	
66	MONTEGIORGIO	MAGLIANO DI TENNA	1.452	FM		X	2	
67	MONTEGIORGIO	MASSA FERMANA	963	FM	X		2	
68	MONTEGIORGIO	MONSAMPietro MORICO	659	FM	X		2	
69	MONTEGIORGIO	MONTAPPONE	1.682	FM	X		2	
70	MONTEGIORGIO	MONTE GIBERTO	801	FM		X	2	
71	MONTEGIORGIO	MONTE SAN MARTINO	765	MC	X		2	
72	MONTEGIORGIO	MONTE SAN PIETRANGELI	2.458	FM		X	2	



## REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

73	MONTEGIORGIO	MONTE VIDON CORRADO	731	FM	X		2	
74	MONTEGIORGIO	MONTEGIORGIO	6.851	FM	X		2	
75	MONTEGIORGIO	MONTELEONE DI FERMO	395	FM	X		2	
76	MONTEGIORGIO	MONTOTTONE	979	FM		X	2	
77	MONTEGIORGIO	PENNA SAN GIOVANNI	1.108	MC	X		2	
78	MONTEGIORGIO	PONZANO DI FERMO	1.674	FM		X	2	
79	MONTEGIORGIO	RAPAGNANO	2.145	FM		X	2	
80	MONTEGIORGIO	SERVIGLIANO	2.336	FM	X		2	
81	MONTEGIORGIO	TORRE SAN PATRIZIO	2.048	FM		X	2	
82	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	COSSIGNANO	978	AP	X		2	O
83	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	MONSAMPOLO DEL TRONTO	4.611	AP		X	2	
84	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	MONTEPRANDONE	12.655	AP		X	2	
85	TOLENTINO	BELFORTE DEL CHIANTI	1.886	MC	X		2	
86	TOLENTINO	CALDAROLA	1.823	MC	X		2	
87	TOLENTINO	CAMPOROTONDO DI FIASTRONE	563	MC	X		2	
88	TOLENTINO	CESSAPALOMBO	512	MC	X		2	
89	TOLENTINO	GUALDO	815	MC	X		2	
90	TOLENTINO	RIPE SAN GINESIO	852	MC	X		2	
91	TOLENTINO	SAN GINESIO	3.498	MC	X		2	
92	TOLENTINO	SANT'ANGELO IN PONTANO	1.436	MC	X		2	
93	TOLENTINO	SARNANO	3.264	MC	X		2	
94	TOLENTINO	SERRAPETRONA	966	MC	X		2	
95	TOLENTINO	TOLENTINO	20.069	MC	X		2	
96	VISSO	CASTELSANTANGELO SUL NERA	281	MC	X		1	
97	VISSO	MONTE CAVALLO	145	MC	X		1	
98	VISSO	PIEVE TORINA	1.458	MC	X		1	
99	VISSO	USSITA	444	MC	X		2	
100	VISSO	VISSO	1.107	MC	X		1	
	<b>TOTALE</b>		<b>394.689</b>					



## **APPENDICE A.2: DEFINIZIONI**

Ai fini del presente bando si intende per:

**MICROIMPRESE, PICCOLE E MEDIE IMPRESE:** le imprese che soddisfano i requisiti di cui all'Allegato I al regolamento (UE) n. 651/2014, con riferimento in particolare ai seguenti parametri e soglie di classificazione, fatti salvi i criteri di determinazione di cui alla normativa citata, in particolare per quanto concerne la definizione di impresa associata e collegata:

Dimensione	Occupati (tenuto conto delle imprese associate e collegate)	Fatturato (tenuto conto delle imprese associate e collegate)	oppure Attivo di Bilancio
Micro impresa	da 0 a 9	Max 2 ML	Max 2 ML
Piccola impresa	da 10 a 49	Max 10 ML	Max 10 ML
Media impresa	da 50 a 249	Max 50 ML	Max 43 ML

**GRANDI IMPRESE:** imprese che non soddisfano i criteri di cui all'allegato del regolamento (UE) n. 651/2014.

**EFFETTIVI:** Per quanto riguarda la dimensione dell'impresa, ai fini del calcolo degli occupati, anziché considerare il numero dei dipendenti, quale risulta dal libro unico del lavoro, si considera il numero di effettivi. Gli effettivi corrispondono al numero di unità di lavoro dipendenti equivalenti a tempo pieno (ULA) calcolati su base annua. Pertanto il valore unitario delle posizioni lavorative a tempo parziale (impiego a orario ridotto, stagionali) viene calcolato riducendo il loro numero in equivalenti unità a tempo pieno.

Ai fini del calcolo delle ULA i dipendenti occupati part-time sono conteggiati come frazione di ULA in misura proporzionale al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto part-time e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento. Ad esempio, qualora il contratto di riferimento preveda l'effettuazione di 36 ore settimanali e quello part-time di 18, il dipendente viene conteggiato pari a 0,5 ULA per il periodo di lavoro; qualora il contratto di riferimento preveda l'effettuazione di 40 ore settimanali e quello part-time di 28, il dipendente viene conteggiato pari a 0,7 ULA per il periodo di lavoro. Per quanto riguarda i congedi di maternità, paternità e parentali, regolati dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, gli stessi non devono essere conteggiati.

**IMPRESA AUTONOMA:** si definisce "impresa autonoma" qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2, art. 3, All. 1, del Regolamento UE n. 651/2014 o come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3, art. 2, All. 1, del Regolamento UE n. 651/2014 (Reg. UE n.651/2014, All.1, art.3).

**IMPRESA ASSOCIATA:** si definiscono "imprese associate" tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, art. 2, All. 1, del Regolamento UE n. 651/2014 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25% dalle categorie di investitori elencati qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3, art. 2, All. 1, del Regolamento UE n. 651/2014, con l'impresa in questione:

- società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;
- università o centri di ricerca senza scopo di lucro;

- c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
- d) autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti. (Reg. UE n.651/2014, All.1, art.3)

**IMPRESA COLLEGATA:** Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui (Reg. UE n.651/2014, All.1, art.3)

**IMPRESA UNICA:** il concetto di “impresa unica” ha la finalità di individuare l'insieme dei soggetti giuridici che devono essere considerati come un'unica entità ai fini della concessione di aiuti in regime de minimis.

Per impresa unica si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica. Inoltre, costituiscono impresa unica solo le imprese ubicate in uno stesso Stato membro; se più imprese sono collegate attraverso un organismo pubblico, ma non hanno relazioni tra loro, non costituiscono impresa unica (Regolamento UE n. 1407/2013, art. 2, par.2). Per la concessione di un aiuto in regime de minimis, si dovrà tener conto degli aiuti già ottenuti non solo dal soggetto giuridico richiedente (il beneficiario formale), ma da tutte le imprese che assieme ad esso costituiscono eventualmente una impresa unica.

**IMPRESA IN DIFFICOLTA':** impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

- 1) nel caso di società a responsabilità limitata, diversa dalle PMI costituitesi da meno di tre anni, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto;
- 2) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, diversa dalle PMI costituitesi da meno di tre anni, qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
- 3) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- 4) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

5) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5 e il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0;

**PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO:** membri del personale con un diploma di istruzione terziaria e con un'esperienza professionale pertinente di almeno 5 anni, che può comprendere anche una formazione di dottorato (Reg. UE n. 651/2014, art. 2, c 93)

**LAVORATORE CON DISABILITA':** chiunque sia riconosciuto come lavoratore con disabilità a norma dell'ordinamento nazionale o chiunque presenti durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che, in combinazione con barriere di diversa natura, possono ostacolare la piena ed effettiva partecipazione all'ambiente di lavoro su base di uguaglianza con gli altri lavoratori (Reg. UE n. 651/2014, art. 2, c 3).

### APPENDICE A.3: MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

I punteggi dei singoli indicatori verranno attribuiti come di seguito specificato (la valutazione può anche essere espressa assegnando un valore compreso all'interno degli intervalli tra due punteggi definiti):

<b>A) MACRO-CRITERI RELATIVI ALLA QUALITÀ DEL PROGETTO (PESO 40)</b>				
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>INDICATORI DI DETTAGLIO</b>		<b>PESI</b>	<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>
<b>Validità e fattibilità</b>	<b>1. Chiarezza della proposta e grado di approfondimento dei contenuti</b>  Valutata in relazione alla completezza, solidità e affidabilità delle analisi, degli obiettivi, dei risultati attesi, della fattibilità della proposta progettuale.	Ottimo	<b>10</b>	10
		Buono		7
		Discreto		5
		Sufficiente		2
		Insufficiente		0
<b>Sostenibilità Economico Finanziaria</b>	<b>2. Congruità e pertinenza dei costi esposti rispetto agli obiettivi progettuali, al piano di lavoro e alle specifiche del bando</b>  Valutata in relazione alla congruità dell'investimento proposto e adeguatezza della ripartizione del budget fra i diversi soggetti proponenti.	Ottimo	<b>10</b>	10
		Buono		7
		Discreto		5
		Sufficiente		2
		Insufficiente		0
<b>Capacità tecnica del proponente</b>	<b>3. Qualità della struttura di gestione</b>  Valutata con riferimento al numero di risorse umane dedicate alla realizzazione del progetto; adeguatezza dell'organizzazione in termini di competenze e ruoli, qualificazione del management; complementarietà fra l'impresa/le imprese proponenti e gli altri soggetti portatori di know how coinvolti.	Ottimo	<b>12</b>	12
		Buono		9
		Discreto		6
		Sufficiente		3
		Insufficiente		0
	<b>4. Ampiezza e significatività della partnership attivata</b>  Valutata in termini di: ampiezza, varietà e adeguatezza e complementarietà del partenariato rispetto agli obiettivi che si intendono raggiungere; grado di integrazione/complementarietà delle diverse competenze presenti nell'aggregazione proponente e delle azioni proposte; ruolo e funzioni attribuite ad ogni soggetto partner.	Ottimo	<b>8</b>	8
		Buono		6
		Discreto		4
		Sufficiente		2
		Insufficiente		0
<b>B) MACRO-CRITERI RELATIVI ALL'EFFICACIA DEL PROGETTO (PESO 60)</b>				

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI DI DETTAGLIO	PESI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Innovatività	<b>5. Miglioramento o sviluppo di nuovi processi produttivi e/o organizzativi</b>  Valutato rispetto alla situazione ex ante con particolare riferimento alle innovazioni tecnologiche, digitali e organizzative che si intendono introdurre nel processo di erogazione dei servizi	Ottimo	16
		Buono	12
		Discreto	8
		Sufficiente	4
		Insufficiente	0
	<b>6. Sviluppo di prodotti e/o servizi nuovi o sensibilmente migliorati rispetto alla situazione ex ante dell'impresa/imprese proponente/i e in riferimento al mercato regionale.</b>  Valutato rispetto alla facilità di accesso, personalizzazione, flessibilità, livello di inclusione sociale, livello di integrazione con altri servizi del territorio.	Ottimo	18
		Buono	13,5
		Discreto	9
		Sufficiente	4,5
		Insufficiente	0
Ricadute per l'impresa	<b>7. migliore qualificazione delle risorse umane</b>  in termini di presenza di figure professionali con formazione qualificata nel campo dei servizi sociali e/o con C/V comprovante una esperienza pluriennale negli ambiti di interesse del bando	Ottimo	14
		Buono	10,5
		Discreto	7
		Sufficiente	3,5
		Insufficiente	0
Effetti trasversali	<b>8. Incremento del livello di collaborazione tra le imprese dell'area del cratere e incremento della dimensione aziendale.</b>  in termini acquisizione/gestione congiunta di servizi logistici, informatici, creazione di reti per la condivisione e contaminazione di esperienze, utilizzo congiunto di strutture; incremento della dimensione aziendale in termini di numero di addetti dell'impresa/aggregazione	Ottimo	6
		Buono	4,5
		Discreto	3
		Sufficiente	1,5
		Insufficiente	0
	<b>9.Coerenza con la programmazione in materia, adottata dagli ATS afferenti ai comuni dell'area del cratere e limitrofi</b>  Valutata in termini di sinergie e complementarietà con le strutture pubbliche presenti nell'area che hanno in carico l'assistenza degli utenti target del progetto, coerenza con progetti finanziati con altre risorse	Ottimo	6
		Buono	4,5
		Discreto	3
		Sufficiente	1,5
		Insufficiente	0

## **REGOLE PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI**

IL PUNTEGGIO MASSIMO OTTENIBILE È PARI A 100.

IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DEL PROGETTO È DATO DALLA SOMMA DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI AGLI INDICATORI DI DETTAGLIO (VERRANNO CONSIDERATI DUE DECIMALI DOPO LA VIRGOLA).

**SARANNO AMMESSI A FINANZIAMENTO I PROGETTI CHE AVRANNO RAGGIUNTO UN PUNTEGGIO TOTALE PARI O SUPERIORE A 50,00/100.**

**APPENDICE A.4: CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI, LA RENDICONTAZIONE E LA  
DOCUMENTAZIONE DELLE SPESE**

## **1. CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI**

Sono ammissibili alle agevolazioni i titoli di spesa emessi dalla data di avvio del progetto, e comunque successivamente alla data di presentazione della domanda e, se del caso, di stipula e sottoscrizione dell'accordo di partenariato, alla data di conclusione dello stesso, fermo restando che le relative spese possono essere pagate e quietanzate entro il 60° giorno successivo alla data di conclusione del progetto.

Per tutte le spese è sempre escluso l'ammontare relativo all'I.V.A., nel caso in cui tale imposta risulti trasferibile in sede di presentazione della dichiarazione periodica, ed a qualsiasi onere accessorio fiscale o finanziario. Le spese dovranno considerarsi comprensive di IVA nel caso in cui tale imposta non sia trasferibile.

I costi dovranno derivare dalla documentazione probatoria relativa, da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico, ecc.) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza al progetto.

I costi dovranno essere congrui, in relazione a ragionevoli valutazioni di mercato e rispettare i principi di una corretta gestione finanziaria per quanto riguarda il rapporto costi/benefici. In particolare dovranno essere:

- adeguati qualitativamente e quantitativamente al progetto ed alle risorse professionali allo stesso dedicate;
- proporzionati rispetto al totale della spesa sostenuta.

La determinazione dei costi e delle spese avverrà in base alle tipologie ed ai criteri di seguito indicati.

### **ATTIVI MATERIALI**

#### **ACQUISTO DI EDIFICI GIÀ COSTRUITI (max 20% del costo totale ammissibile)**

L'acquisto di edifici già costruiti deve essere direttamente connesso all'operazione in questione, alle seguenti condizioni stabilite dall'art. 18 del DPR 5 febbraio 2018 n. 22:

- a) che sia presentata una perizia giurata di parte, redatta da un valutatore qualificato come indicato alla lettera c), comma 1, dell'articolo 17, del medesimo decreto<sup>14</sup> che attesti il valore di mercato del bene e la conformità dell'immobile alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri eventuali vincoli gravanti sull'area interessata;
- b) che le eventuali opere abusive siano marginali rispetto alle opere realizzate e siano esplicitati i punti non conformi quando l'operazione prevede la loro regolarizzazione da parte del beneficiario, al cui compimento rimane condizionata l'erogazione delle risorse;
- c) che l'immobile non abbia fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o europeo;
- d) che l'immobile sia utilizzato per la destinazione e per il periodo stabiliti nel bando;
- e) che l'edificio sia utilizzato conformemente alle finalità dell'operazione.

---

<sup>14</sup> DPR 5 febbraio 2018, art. 17, c 1, lett c): la presentazione di una perizia giurata di parte, redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, nonché dei codici di condotta, indipendente o, debitamente autorizzato che attesti il valore di mercato del terreno, solo nei casi in cui non sia possibile averne conoscenza in modo diverso.

**RISTRUTTURAZIONE / ADEGUAMENTO DI UN IMMOBILE (max 20% del costo ammissibile del progetto oppure max 10% del costo ammissibile del progetto se i lavori di ristrutturazione/adeguamento riguardano un edificio acquisito ai sensi del presente bando)**

In caso di ristrutturazione/adeguamento di un immobile sono ammissibili SOLO le Opere Murarie ed Impiantistiche (reti elettriche, idrauliche, ecc.) strettamente necessarie per l'installazione e collegamento dei macchinari e hardware necessari all'implementazione del progetto. Anche in questo caso è richiesta una perizia giurata redatta da un valutatore qualificato che attesti la congruità del costo delle opere murarie ed impiantistiche da effettuare e la conformità di tali opere alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri eventuali vincoli gravanti sull'area interessata. La perizia giurata dovrà essere affidata ad un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, nonché dei codici di condotta, indipendente o debitamente autorizzato.

**Nel caso in cui il progetto venga approvato, le imprese che hanno previsto queste tipologie di spesa dovranno presentare la perizia giurata in sede liquidazione dell'anticipazione o del SAL (intermedio o finale).**

**LOCAZIONE DI IMMOBILI (solo per gli investimenti effettuati nei comuni art. 107 3.c TFUE, max 20% del costo ammissibile del progetto);**

Sono ammissibili i costi sostenuti dall'impresa per la locazione degli spazi e strutture idonee per il periodo massimo di durata del progetto. Nel caso di utilizzo parziale o promiscuo i canoni di locazione devono essere imputati con calcolo pro-rata secondo un metodo equo e debitamente giustificato.

**ACQUISTO DI IMPIANTI MACCHINARI HARDWARE/SOFTWARE E ATTREZZATURE VARIE**

L'acquisto di macchinari, impianti, hardware/software ed attrezzature varie deve essere strettamente necessario alla realizzazione dell'operazione approvata.

Sono ammessi i mezzi di trasporto ad uso interno od esterno, compresi tutti i tipi di allestimenti, finalizzati al trasporto, **ad esclusivo uso aziendale.**

**LOCAZIONE SEMPLICE DI IMPIANTI MACCHINARI HARDWARE/SOFTWARE E ATTREZZATURE VARIE**

E' ammessa l'acquisizione di impianti, macchinari, hardware/software e attrezzature varie, tramite locazione semplice. Nel caso di utilizzo parziale o promiscuo i canoni di locazione devono essere imputati con calcolo pro-rata secondo un metodo equo e debitamente giustificato.

Per i software distribuiti dal produttore tramite un servizio di Cloud Computing (Software as a Service: SaaS) sono ammessi i costi relativi al pagamento del canone annuo per la fruizione del servizio.

**LOCAZIONE FINANZIARIA DI IMPIANTI MACCHINARI HARDWARE/SOFTWARE E ATTREZZATURE VARIE**

Per quanto attiene all'acquisizione di beni strumentali ed attrezzature attraverso il leasing, sono ammissibili alle condizioni stabilite all'art. 19, c 1, lett. b) del DPR 5 febbraio 2018, n.22 di seguito riportate:

- 1) i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile;
- 2) nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene; non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi;
- 3) l'aiuto relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al numero 2) è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati; se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento cofinanziato, è ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento;
- 4) nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita e la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile; è onere dell'utilizzatore dimostrare che la locazione finanziaria costituisce il metodo



più economico per acquisire l'uso del bene; nel caso in cui risulti che i costi sono inferiori utilizzando un metodo alternativo, quale la locazione semplice del bene, i costi supplementari sono detratti dalla spesa ammissibile.

#### **AQUISTO DI IMPIANTI MACCHINARI HARDWARE E ATTREZZATURE VARIE USATI**

Sono ammissibili anche i beni usati purché venga emessa regolare fattura di vendita e prodotta dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, e vengano soddisfatte tutte le seguenti condizioni previste dall'art. 16 del DPR 5 febbraio 2018, n. 22 e s.m.i.:

- a) il venditore rilascia una dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale e che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha beneficiato di un contributo nazionale o comunitario;
- b) il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo;
- c) le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito sono adeguate alle esigenze dell'operazione e sono conformi alle norme e agli standard pertinenti.

Inoltre, il valore residuo annotato nell'inventario dei cespiti del venditore al momento della vendita al beneficiario non deve essere pari a zero, ovvero il materiale usato non deve essere stato già completamente ammortizzato.

#### **QUOTE DI AMMORTAMENTO DI IMPIANTI E ATTREZZATURE NELLA MISURA E PER IL PERIODO IN CUI SONO UTILIZZATI PER IL PROGETTO**

Per quanto riguarda gli impianti e le attrezzature e prodotti hardware/software non utilizzati per tutto il loro ciclo di vita, il cui uso sia necessario ma non esclusivo per il progetto, sono considerati ammissibili i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto stesso, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile. I beni devono essere inseriti nel libro dei cespiti oppure in altra documentazione equivalente.

Strumentazioni attrezzature e prodotti software il cui costo unitario sia inferiore a € 516,46 sono ricompresi tra le spese per materiali, forniture e prodotti analoghi.

## **ATTIVI IMMATERIALI**

#### **DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE BREVETTI ED ALTRI ATTIVI IMMATERIALI**

In questa voce sono incluse le spese per l'acquisizione dei risultati di ricerca, diritti di brevetto, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale, compresi i costi per lo sviluppo di software funzionali al progetto di investimento. Questa tipologia comprende anche le spese sostenute dall'impresa per la convalida e difesa dei brevetti marchi, disegni e modelli. Sono incluse le spese di registrazione dei brevetti e di deposito del marchio.

E' necessario che gli investimenti immateriali soddisfino le seguenti condizioni:

- siano utilizzati esclusivamente nello stabilimento del beneficiario degli aiuti con sede presso l'area del cratere;
- siano considerati ammortizzabili;
- figurino nell'attivo di bilancio dell'impresa per almeno tre anni;
- siano acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni (di parentela o anche di partecipazione, o commerciali, o di lavoro ecc.) con l'acquirente.

Per la determinazione del costo dei beni immateriali si applicano i seguenti criteri:

- i beni immateriali esistenti alla data di decorrenza dell'ammissibilità dei costi non sono computabili ai fini del finanziamento, né potranno essere considerate quote del loro ammortamento;
- il costo dei beni immateriali di nuovo acquisto da utilizzare esclusivamente per il progetto sarà determinato in base alla fattura;
- per i beni immateriali di nuovo acquisto, il cui uso sia necessario ma non esclusivo per il progetto, il costo relativo sarà ammesso al finanziamento in parte proporzionale all'uso effettivo per il progetto stesso.

## PERSONALE

### **SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE IN ORGANICO (max 30% del costo ammissibile del progetto)**

Questa tipologia comprende i costi per il personale dipendente nella misura e per il periodo in cui viene impiegato nelle attività riferibili al progetto.

**Sono escluse le spese del personale con mansioni amministrative e contabili.**

Sono ammissibili le prestazioni effettuate da titolari, soci, amministratori e coloro che comunque ricoprano cariche sociali, unicamente se in possesso di adeguata qualificazione, di lettera di incarico e se risultanti dal libro paga dell'impresa.

I contratti/lettere di incarico, del personale rendicontato dovranno contenere l'indicazione della durata dell'incarico, della remunerazione oraria delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione.

Il costo del personale dipendente sarà determinato in base alle ore lavorate dedicate al progetto, valorizzate al costo orario da determinare come appresso indicato:

- per ogni persona impiegata nel progetto sarà preso come base il costo effettivo annuo lordo (retribuzione effettiva annua lorda - comprensiva di ferie, riduzione orario di lavoro, ex festività soppresse, festività e ore di assenza - ottenuta come somma di tutti gli stipendi mensili dell'anno solare con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie, maggiorata di contributi di legge o contrattuali e di oneri differiti);
- il "costo orario" sarà computato per ogni persona dividendo tale costo annuo lordo per il numero di ore lavorative<sup>15</sup> contenute nell'anno per la categoria di appartenenza, secondo i contratti di lavoro e gli usi vigenti per l'impresa, dedotto dal numero delle ore il 5% per assenze dovute a cause varie;
- ai fini della valorizzazione non si farà differenza tra le ore normali ed ore straordinarie;
- le ore di straordinario addebitabili al progetto non potranno eccedere quelle massime su base annuale consentite dai contratti di lavoro vigenti; in particolare per il personale senza diritto di compenso per straordinari non potranno essere addebitate più ore di quante stabilite nell'orario di lavoro su base annuale.

### **APPORTI IN NATURA ASSIMILABILI A PRESTAZIONI VOLONTARIE RESE DA TITOLARI SOCI E AMMINISTRATORI (CO-FINANZIAMENTO PRIVATO)**

Sono considerati apporti in natura le prestazioni rese da soci, titolari e amministratori per le quali non è possibile esibire documentazione dei costi sostenuti per personale dipendente. Queste sono assimilabili alle prestazioni volontarie non retribuite (che non comportano quindi il riconoscimento di compensi diretti). **Sono considerate spese ammissibili a condizione che il sostegno pubblico all'operazione non superi la spesa totale ammissibile, al netto del valore del contributo in natura, al termine dell'operazione.** Tali spese sono di conseguenza rendicontabili unicamente a valere sul co-finanziamento privato.

Il valore della prestazione è stabilito tenendo conto del tempo di lavoro effettivamente prestato e del costo orario certificato da un consulente del lavoro conformemente alla remunerazione prevista per una prestazione di lavoro equivalente.

Esempio:

Una piccola impresa è ammessa a finanziamento per la realizzazione di un progetto il cui ammontare di investimento è pari a 100 con un'intensità massima dell'aiuto pari al 60% delle spese ammissibili. Dall'affermazione della regola ne deriva che, qualora l'ammontare delle prestazioni volontarie non ecceda la quota di cofinanziamento privato (= o < di 40), il contributo teorico spettante resta confermato (vedi caso A). Qualora tali spese eccedano (> di 40), dovranno essere ridotte e il contributo teorico spettante sarà ricalcolato (vedi caso B).

---

<sup>15</sup> Ore lavorative = (ore annue lorde) - (ferie + riduz. orario lavoro + ex festività + festività + ore di assenza).

caso	Investimento	% di contributo	Prestazioni volontarie	Contributo spettante
A	100	60%	30	60
B	100	60%	70	30

**Non sono rendicontabili le attività di carattere amministrativo/contabile.**

## CONSULENZE

### **SPESE PER LA MESSA A DISPOSIZIONE DI PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO DA PARTE DI UN ORGANISMO DI RICERCA O DI UNA GRANDE IMPRESA**

La tipologia comprende personale altamente qualificato non dipendente dall'impresa beneficiaria, impiegato nelle attività di sviluppo e innovazione in una funzione di nuova creazione nell'ambito dell'impresa e **che non sostituisca altro personale.**

La messa a disposizione di questa tipologia di personale dovrà essere oggetto di apposito atto di impegno giuridicamente valido, che dovrà contenere il titolo del progetto, l'oggetto delle attività, il corrispettivo, le tempistiche e le modalità di esecuzione, **nonché l'impegno per il personale incaricato a prestare la propria opera presso le strutture del soggetto finanziato.**

Il costo sarà determinato in base alla fattura o altro documento contabile equivalente.

### **SERVIZI DI CONSULENZA IN MATERIA DI INNOVAZIONE E SERVIZI DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE**

Questa categoria comprende le spese sostenute per l'acquisizione di consulenze in materia di innovazione e per servizi di supporto all'innovazione finalizzati a supportare la realizzazione del progetto e caratterizzati da un contenuto altamente specialistico.

A titolo esplicativo rientrano in questa categoria le spese per studi di fattibilità, ricerche di mercato, analisi dei clienti, dei fornitori e dei potenziali competitors, definizione della strategia di marketing e promozione, studi sui servizi aggiuntivi da offrire al consumatore, analisi dei costi, etc.

La tipologia comprende inoltre le prestazioni di terzi intese come prestazioni di carattere esecutivo destinate al progetto e acquisite da soggetti terzi.

Il loro costo sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA.

Per ogni consulenza e servizio dovrà essere stipulato apposito contratto scritto, anche nella forma di semplice scrittura privata, in cui vengono definiti reciprocamente il contenuto, i termini e le modalità degli impegni assunti, la coerenza dell'attività consulenziale con il progetto, nonché il corrispettivo pattuito tra le parti.

### **ALTRE SPESE DI CONSULENZA**

Altre spese per consulenze prestate da soggetti esterni non riconducibili alle tipologie precedenti, come perizie, direzione lavori, progettazione, collaudi direttamente legate alla realizzazione del progetto; altre spese per consulenze prestate da soggetti esterni per la gestione del progetto (coordinamento, rendicontazione delle spese, ecc.)

## SOVRACOSTI PER L'OCCUPAZIONE DI LAVORATORI CON DISABILITÀ

### **ADEGUAMENTO DEI LOCALI CONNESSI ALL'OCCUPAZIONE DI LAVORATORI CON DISABILITÀ**

Sono ammissibili le Opere Murarie ed Impiantistiche (reti elettriche, idrauliche, ecc.) strettamente necessarie per adeguare i locali dove il lavoratore disabile svolge il proprio lavoro e gli altri locali dell'unità produttiva che vengono

da lui utilizzati. Anche in questo caso è richiesta una perizia giurata redatta da un valutatore qualificato che attesti che le opere eseguite si sono rese necessarie per abbattere le barriere architettoniche e rendere i locali dell'impresa fruibili al dipendente con disabilità. Inoltre, nella perizia dovrà essere attestata la conformità di tali opere alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri eventuali vincoli gravanti sull'area interessata. La perizia giurata dovrà essere affidata ad un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, nonché dei codici di condotta, indipendente o debitamente autorizzato.

#### **ADEGUAMENTO O ACQUISTO DI ATTREZZATURE/SOFTWARE AD USO DI LAVORATORI CON DISABILITÀ**

Sono ammissibili i costi per l'adeguamento o l'acquisto di attrezzature o di software ad uso dei lavoratori con disabilità che eccedono quelli che il beneficiario avrebbe sostenuto impiegando lavoratori senza disabilità. Pertanto nella fattura del fornitore il costo del bene dovrà essere quantificato separatamente dal costo dell'adeguamento necessario per rendere il bene fruibile per il lavoratore con disabilità. Il contributo previsto verrà riferito a quest'ultima voce di costo. Qualora l'attrezzatura sia destinata esclusivamente all'uso da parte di personale disabile tale circostanza dovrà essere specificata nel relativo documento contabile o dovrà essere prodotta idonea dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000.

## **ALTRE FORNITURE**

#### **MATERIALI, FORNITURE E PRODOTTI ANALOGHI**

In questa categoria sono incluse materie prime, componenti, semilavorati, materiali di consumo specifico. Non rientrano in questa voce i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa quali: attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione del personale, carta per stampanti, ecc.

#### **SPESE GENERALI IMPUTATE A TASSO FORFETTARIO**

Le spese generali sono costituite dai costi che presentano una inerenza specifica ma non esclusiva al progetto.

**Il beneficiario tiene a disposizione prove documentarie, di valore almeno pari all'importo imputato, atte a giustificare le spese generali calcolate su base forfettaria.**

Esempio:

<b>Tipologia di costi</b>	<b>Importo</b>
<i>Costi diretti per il personale rendicontati nella dichiarazione di spesa</i>	€30.000,00
<i>Spese generali 15% dei costi diretti del personale</i>	$= 15\% \times 30.000,00 = € 4.500,00$

## **2. DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLE SPESE**

Le spese sostenute dai beneficiari dovranno essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente. Le fatture o documenti contabili di valore probatorio equivalente, in funzione dell'oggetto per cui è richiesta l'ammissibilità della spesa, debbono riportare in modo analitico l'indicazione dei beni o la chiara descrizione della tipologia della prestazione o del servizio svolto.

Inoltre, non sono ammesse:

- le spese effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari e di amministrazione della stessa, ovvero dal coniuge o parenti ed affini entro il terzo grado in linea diretta o collaterale dei soggetti richiamati;

- le spese effettuate e/o fatturate da impresa nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi o parenti ed affini entro il terzo grado in linea diretta o collaterale dei soggetti richiamati;
- la fatturazione incrociata tra le imprese del medesimo raggruppamento;
- la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze alle imprese beneficiarie del contributo da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori, o procuratori con poteri di rappresentanza;
- qualsiasi forma di autofatturazione.

**L'impresa dovrà dichiarare, in sede di rendicontazione, l'indipendenza tra l'impresa stessa ed i suoi fornitori.**

#### **ACQUISTO RISTRUTTURAZIONE/ADEGUAMENTO DI UN EDIFICIO GIA' COSTRUITO**

- Nel caso di acquisto di un'immobile, atto d'acquisto registrato;
- Nel caso di ristrutturazione e/o adeguamento: contratto di fornitura delle opere da realizzare, comunicazione inizio lavori, data della DIA/SCIA o altra documentazione equivalente prevista dalla normativa vigente; se del caso, rilascio della concessione/autorizzazione edilizia; al completamento dei lavori, documentazione di fine lavori o collaudo, o certificato di regolare esecuzione; aggiornamento catastale a seguito dei lavori eseguiti;
- Fattura quietanzata intestata al beneficiario, contenete esclusivamente l'immobile/i lavori di ristrutturazione/adeguamento con esplicito riferimento al progetto;
- Certificato rilasciato da un professionista indipendente, qualificato come indicato alla lettera c), comma 1, dell'articolo 17, del DPR 05/02/2018, n. 22, che attesti che il valore dell'immobile o il valore dei lavori di ristrutturazione/adeguamento non superi il valore di mercato ed è conforme alla normativa nazionale;
- Copia del libro dei cespiti dei beni ammortizzabili resa mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria e accompagnata dalla copia della carta d'identità;
- Altri documenti previsti obbligatoriamente dalla normativa vigente;

#### **LOCAZIONE DI IMMOBILI**

- Copia del contratto di locazione
- Copia della fattura o documento contabile di valore probatorio equivalente relativo al canone di locazione

#### **ACQUISTO DI IMPIANTI MACCHINARI HARDWARE/SOFTWARE E ATTREZZATURE VARIE**

- Contratto datato e firmato dal rappresentante legale dell'impresa beneficiaria, stipulato con il fornitore dei beni strumentali;
- Ordine di acquisto datato e firmato dall'impresa beneficiaria e dal fornitore;
- Bolla di consegna o rapporto di installazione (per i beni);
- Copia del libro dei cespiti dei beni ammortizzabili resa mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria e accompagnata dalla copia della carta d'identità;
- Fattura o ricevuta fiscale o altri documenti fiscali di equivalente valore probatorio, intestati al Beneficiario. La fattura, o altro documento fiscale di equivalente valore, deve contenere esclusivamente gli attivi materiali che sono oggetto del progetto (tramite indicazione del nome del progetto stesso) e riportare in modo analitico l'indicazione dei beni; deve essere quindi dedicata esclusivamente al bene oggetto di rendicontazione (non verranno ammesse fatture cumulative);
- Altri documenti previsti obbligatoriamente dalla normativa vigente.

#### **LOCAZIONE SEMPLICE DI IMPIANTI MACCHINARI HARDWARE/SOFTWARE E ATTREZZATURE VARIE**

- Copia del contratto di noleggio o locazione
- Copia della fattura

#### **LOCAZIONE FINANZIARIA DI IMPIANTI MACCHINARI HARDWARE/SOFTWARE E ATTREZZATURE VARIE**

- Copia del contratto di leasing contenente la descrizione del bene, il valore, la durata del contratto, il canone con l'indicazione separata del costo netto e degli oneri finanziari
- Copia della fattura e quietanze periodiche relative ai pagamenti
- Prospetto di calcolo del canone in caso di utilizzo parziale accompagnato da una dichiarazione del responsabile del progetto ai sensi del DPR 445/2000, che giustifichi la percentuale di utilizzo applicata

#### **AQUISTO DI IMPIANTI MACCHINARI HARDWARE E ATTREZZATURE VARIE USATI**

- Contratto di compravendita datato e firmato tra il Beneficiario e il venditore o documentazione equivalente;
- Ordine datato e firmato dall'impresa beneficiaria e dal fornitore;
- Bolla di consegna o rapporto di installazione;
- Dichiarazione rilasciata dal venditore attestante la provenienza esatta del materiale e che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha beneficiato di un contributo nazionale o comunitario e che le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito sono adeguate alle esigenze dell'operazione e sono conformi alle norme e agli standard pertinenti;
- Valutazione o perizia di un tecnico indipendente, qualificato come indicato alla lettera c), comma 1, dell'articolo 17, del DPR 05/02/2018, n. 22, che dimostri: l'effettiva utilità del bene acquistato per l'operazione, che il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed inferiore al costo di materiale simile nuovo, la congruità del prezzo all'effettiva usura dello stesso, e che non sia pari a zero;
- Fattura rilasciata dal venditore o altro documento fiscale di valore probatorio equivalente intestati al Beneficiario. La fattura o altro documento fiscale di equivalente valore devono contenere esclusivamente gli attivi materiali che sono oggetto del progetto (tramite indicazione del nome del progetto stesso) e riportare in modo analitico l'indicazione dei beni; deve essere quindi dedicata esclusivamente al bene oggetto di rendicontazione (fatture cumulative non verranno ammesse);
- Altri documenti previsti obbligatoriamente dalla normativa vigente.

#### **QUOTE DI AMMORTAMENTO DI IMPIANTI E ATTREZZATURE NELLA MISURA E PER IL PERIODO IN CUI SONO UTILIZZATI PER IL PROGETTO**

- Copia della fattura
- Prospetto di calcolo dell'ammortamento imputabile al progetto

#### **DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE BREVETTI E ALTRI ATTIVI IMMATERIALI**

- copia del contratto stipulato o lettere di incarico o ordine di acquisto
- copia fattura/parcella;

#### **SPESE PER LA MESSA A DISPOSIZIONE DI PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO DA PARTE DI UN ORGANISMO DI RICERCA O DI UNA GRANDE IMPRESA**

- Copia del contratto o altro atto di impegno giuridicamente valido
- C/V del soggetto che presta la propria attività presso l'impresa beneficiaria
- Fattura o documento contabile di valore probatorio equivalente.

#### **APPORTI IN NATURA ASSIMILABILI A PRESTAZIONI VOLONTARIE RESE DA TITOLARI SOCI E AMMINISTRATORI (CO-FINANZIAMENTO PRIVATO)**

- Copia della delibera del CDA o dell'organo equivalente con l'indicazione delle competenze del lavoratore, delle attività da svolgersi, del periodo in cui le stesse devono essere svolte, dell'impegno massimo previsto sul progetto (espresso in ore/uomo);
- Copia di tutti i timesheet a cadenza mensile firmati dalla persona che partecipa al progetto e dal responsabile del progetto;
- Certificazione del costo orario effettuata dal consulente del lavoro.

#### **SERVIZI DI CONSULENZA IN MATERIA DI INNOVAZIONE E SERVIZI DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE**

- contratto scritto, anche nella forma di semplice scrittura privata;
- copia del C/V firmato dal consulente o brochure della società di consulenza;
- copia della fattura /parcella;
- relazione finale sottoscritta dal consulente in merito alle modalità, contenuto, finalità della consulenza e obiettivi raggiunti.

#### **ALTRE SPESE DI CONSULENZA**

- contratto scritto, anche nella forma di semplice scrittura privata;
- copia del C/V firmato dal consulente o brochure della società di consulenza
- copia della fattura /parcella;

#### **ADEGUAMENTO DEI LOCALI CONNESSI ALL'OCCUPAZIONE DI LAVORATORI CON DISABILITÀ**

- contratto di fornitura delle opere da realizzare;
- comunicazione inizio lavori, data della DIA/SCIA o altra documentazione equivalente prevista dalla normativa vigente; se del caso, rilascio della concessione/autorizzazione edilizia; al completamento dei lavori, documentazione di fine lavori o collaudo, o certificato di regolare esecuzione;
- aggiornamento catastale a seguito dei lavori eseguiti;
- fattura quietanzata intestata al beneficiario, contenete esclusivamente i lavori di adeguamento derivanti dall'impiego del lavoratore disabile con esplicito riferimento al progetto;
- certificato rilasciato da un professionista indipendente, qualificato come indicato alla lettera c), comma 1, dell'articolo 17, del DPR 05/02/2018, n. 22, che attesti che i lavori effettuati si sono resi necessari per rendere il/ i locali fruibili a lavoratori con disabilità, che i lavori effettuati sono conformi alla normativa vigente e che il costo è congruo rispetto ai correnti prezzi di mercato;
- Copia del libro dei cespiti dei beni ammortizzabili resa mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria e accompagnata dalla copia della carta d'identità;
- Altri documenti previsti obbligatoriamente dalla normativa vigente;

#### **ADEGUAMENTO O ACQUISTO DI ATTREZZATURE/SOFTWARE AD USO DI LAVORATORI CON DISABILITÀ**

- contratto scritto o lettere di incarico o ordine di acquisto;
- copia fattura/parcella relativa al bene acquistato con quantificazione separata del costo dell'adeguamento necessario per rendere il bene fruibile al lavoratore con disabilità;
- oppure, se del caso, copia della fattura/parcella relativa al bene acquistato destinata esclusivamente all'uso da parte di personale disabile corredata da relativa dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 resa dal rappresentante legale dell'impresa.

## **MATERIALI, FORNITURE E PRODOTTI ANALOGHI**

- copia fattura
- documenti di trasporto

## **3. MODALITÀ DI PAGAMENTO**

I pagamenti devono essere effettuati solo ed esclusivamente tramite:

- 1) bonifico bancario o postale non revocabile (“eseguito” o “pagato”) o strumenti elettronici idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni;
- 2) oppure ricevuta bancaria (RI.BA.) debitamente compilata, unitamente alla copia dell’estratto conto bancario o postale da cui risulti l’effettivo addebito dell’importo sul conto del beneficiario.

### **Non saranno ammesse le spese per le quali sia stata utilizzata un’altra forma di pagamento.**

Per il bonifico bancario o postale e per i pagamenti effettuati con strumenti elettronici è necessario allegare la ricevuta del bonifico/pagamento riportante gli estremi della fattura, unitamente all’estratto conto bancario o postale opportunamente timbrato dalla banca/ufficio postale attestante l’effettivo e definitivo esborso finanziario sul conto del beneficiario.

Per i pagamenti tramite ricevuta bancaria (RI.BA.) è necessario allegare copia della ricevuta bancaria riportante gli estremi della fattura, unitamente alla copia dell’estratto conto bancario o postale opportunamente timbrato dalla banca, da cui risulti l’effettivo addebito dell’importo sul conto del beneficiario.

Nel caso la RI.BA. si riferisca a più pagamenti - RI.BA. cumulativa - occorre riportare gli estremi di ogni fattura cui si riferisce il pagamento, in modo da individuare inequivocabilmente la/le fattura/e ammissibile/i. Per i pagamenti cumulativi, effettuati anche con bonifico, la ditta dovrà produrre la distinta di tutti i pagamenti.

Qualora la ricevuta bancaria (RI.BA.) non risulti correttamente compilata, potrà essere richiesta, quale documentazione integrativa, copia dei libri contabili; **nel caso in cui anche con i libri contabili non sia possibile stabilire con chiarezza la fattura pagata, la stessa non verrà ammessa.**

La legge 136/2010, relativa alla “Tracciabilità dei flussi finanziari” all’art. 3 , comma 1, precisa, tra le altre cose, che tutti i movimenti finanziari (incassi e pagamenti) relativi all’operazione finanziata devono essere registrati su **conti correnti dedicati**, anche se non in via esclusiva.

## **4. DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DELL’AVVENUTO PAGAMENTO**

La documentazione giustificativa dell’avvenuto pagamento è la seguente:

- estratto conto bancario o postale attestante l’effettivo e definitivo esborso finanziario;
- quietanza dell’istituto bancario cassiere e/o tesoriere nel caso di mandati di pagamento;
- documenti attestanti il pagamento dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (es. mod. F24) nel caso di spese per il personale.

Per le spese del personale, in alternativa alla trasmissione dell’estratto conto relativo al pagamento del singolo dipendente, la documentazione giustificativa di avvenuto pagamento potrà essere costituita dall’estratto conto contenente il pagamento cumulativo degli emolumenti del personale.

In tutti i casi di giustificativi di pagamento cumulativi (es. mod. F24, estratto conto cumulativo), si rende necessario allegare alla rendicontazione apposita dichiarazione sostitutiva del rappresentante legale, resa ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, che evidenzia il dettaglio delle spese imputate al progetto comprese negli stessi



giustificativi di pagamento cumulativi. Per gli estratti conti cumulativi per ogni spesa occorre indicare l'importo, la valuta, la mensilità di riferimento, l'istituto bancario o postale, il numero c/c.

**Tutti gli originali dei titoli di spesa (fatture, notule, buste paga, ecc.) ammessi a contributo dovranno essere vidimati e quindi annullati con il seguente timbro o indicazione: *“Documento contabile finanziato a valere sul POR MARCHE FESR 2014-2020 - Asse 8 - AZIONE 22.1. – Intervento 22.1.1 – Bando 2018 – Importo della spesa imputata al progetto e rendicontata Euro .....*”.**

**Gli stessi dovranno essere conservati secondo la tempistica stabilita dalla normativa vigente.**

## **APPENDICE A.5: CONTENUTO ACCORDO DI PARTENARIATO**

Nel caso di progetti presentati da raggruppamenti di imprese il partenariato deve essere formalizzato mediante la costituzione dell'ATS/RTI/Rete-Contratto.

L'atto costitutivo (notarile) dell'ATS/RTI/Rete-Contratto, sottoscritto dai rappresentanti legali dei soggetti partecipanti, disciplina i ruoli di ciascun partner nella realizzazione del progetto e le responsabilità dei partner, indica **quale impresa svolgerà il ruolo di capofila**, nonché prevede l'obbligo:

- a) a carico di tutti i soggetti partecipanti:
  - di responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti dell'Amministrazione regionale per quanto riguarda l'esecuzione del progetto per tutta la durata del procedimento amministrativo;
  - di rispettare tutte le norme e gli obblighi stabiliti nel bando nel decreto di approvazione del progetto e di concessione delle agevolazioni e di compiere tutti i passaggi necessari per la corretta realizzazione del progetto;
  - di eseguire la parte di attività di cui sono responsabili secondo quanto stabilito dal decreto di approvazione del progetto e di concessione delle agevolazioni della Regione Marche;
  - di impegnarsi ad assicurare adeguate e tempestive sostituzioni in caso di cambi o ritiri di una o più imprese partecipanti, con altre imprese aventi i requisiti previsti dal bando;
  
- b) a carico dell'impresa capofila:
  - di raccogliere, verificare e presentare alla Regione Marche la documentazione relativa a tutti i soggetti partecipanti, necessaria all'attuazione tecnica e alla rendicontazione finanziaria degli interventi per la realizzazione del programma;
  - di trasmettere alla Regione Marche ogni integrazione documentale necessaria alle attività procedurali;
  - di ricevere dalla Regione Marche e di recapitare a tutti i soggetti partecipanti ogni documento relativo alle attività procedurali, ivi compresi tutti gli atti di concessione e liquidazione del contributo e le comunicazioni relative al procedimento;
  - di trasferire le quote parti del contributo spettante ai soggetti partecipanti secondo quanto stabilito nel decreto di liquidazione stesso.
  
- c) a carico dei partner di progetto:
  - di trasmettere all'impresa capofila qualsiasi informazione o integrazione documentale necessaria agli atti procedurali al fine di dare pronta risposta a tutte le informazioni richieste dalla Regione Marche;
  - di produrre tutti i documenti richiesti per l'attuazione tecnica e per la rendicontazione finanziaria degli interventi;
  - di trasmettere all'impresa capofila apposita quietanza di avvenuta riscossione della quota parte del contributo entro e non oltre il termine di 10 giorni dall'avvenuto accreditamento.

Qualora la costituzione formale del raggruppamento non sia avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda, il costituendo raggruppamento di imprese deve allegare alla domanda di partecipazione, a pena di inammissibilità, una dichiarazione di intenti alla costituzione del RTI/ATI/ATS/Rete-Contratto. L'atto costitutivo

(notarile) del RTI/ATI/ATS/Rete-Contratto dovrà essere obbligatoriamente formalizzato e trasmesso dall'impresa capofila entro e non oltre il termine ultimo previsto per l'invio della comunicazione di accettazione degli esti istruttori congiuntamente alla comunicazione stessa.

Qualora la costituzione formale del raggruppamento sia avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda di aiuto (raggruppamento già costituito), le prescrizioni sopraindicate devono essere specificate in un contratto integrativo che le parti dovranno trasmettere obbligatoriamente in sede di presentazione della domanda.

Le Reti-Soggetto, i Consorzi e le società consortili sottostanno alla disciplina di impresa e pertanto devono essere già costituiti al momento della presentazione della domanda.

**APPENDICE A.6: SCHEMA PARERE DELL'AMBITO TERRITORIALE.....**

**Titolo del progetto proposto**

**IMPRESA/AGGREGAZIONE PROPONENTE**

Ragione sociale	Via	Comune	Indicare : impresa Singola Impresa Capofila Impresa Partner

Il progetto proposto riguarda uno o più dei seguenti ambiti:

- Assistenza domiciliare
- Servizi per l'infanzia/adolescenza
- Conciliazione vita lavoro
- Invecchiamento attivo
- Inclusione sociale e socio lavorativa di soggetti svantaggiati
- Altro.....

Il progetto proposto è coerente con i piani/strategie adottati o in corso di adozione a livello locale vedi:.....(indicare eventuali riferimenti normativi e link ai piani, atti e altri documenti utili)

- poco coerente                       coerente                       molto coerente

Motivazione:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Il progetto proposto completa ed accompagna l'azione delle istituzioni pubbliche in favore delle fasce più deboli e disagiate della popolazione dell'area di riferimento

- poco in sinergia                       in sinergia                       molto in sinergia



LUOGO

DATA

TIMBRO E FIRMA DEL COORDINATORE DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE .....

Nome e Cognome

Il parere deve essere richiesto all'ATS maggiormente coinvolto in termini di numero di utenti a cui il progetto si rivolge. Se del caso, sarà possibile produrre più schede pareri o una scheda pareri firmata da più coordinatori di ambito.

## **APPENDICE A.7: PRINCIPALI CONTROLLI CHE VERRANNO EFFETTUATI**

### **POR FESR 2014/2020**

### **REG. (UE) N. 1303/2013 - REG. (UE) N. 480/2014**

### **EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI A SINGOLI BENEFICIARI**

Di seguito vengono date indicazioni dei principali controlli che verranno effettuati dalle strutture regionali competenti.

Se nel corso della programmazione ci saranno integrazioni e/o modifiche dei Regolamenti Comunitari di riferimento o di leggi nazionali, la lista dei controlli da effettuare verrà adeguata e/o modificata; la versione aggiornata sarà disponibile nel sito [www.europa.marche.it](http://www.europa.marche.it).

Prima di effettuare la visita presso la sede del Beneficiario e presso l'area oggetto di intervento i funzionari regionali controlleranno la pratica per accertare che:

- il Beneficiario possieda tutti i requisiti di ammissione previsti dal bando (es: dimensione impresa, codice ATECO, soglie di investimento....);
- la struttura regionale di attuazione abbia comunicato al beneficiario l'esito dell'istruttoria iniziale e l'ammissione in graduatoria e il beneficiario abbia comunicato la propria accettazione;
- il beneficiario abbia comunicato alla Regione Marche eventuali variazioni al progetto e la Regione Marche abbia regolarmente approvato tali variazioni;
- il beneficiario abbia presentato il rendiconto entro i termini stabiliti dal bando e abbia inviato tutta la documentazione prevista;
- l'intervento sia stato realizzato nei termini previsti;
- i giustificativi di spesa e le relative quietanze risultino inseriti sulla piattaforma informatizzata;
- qualora l'IVA sostenuta sia stata inclusa nei costi l'esistenza del diritto al rimborso.

Solo al termine delle verifiche di cui sopra si procederà al controllo presso la sede del Beneficiario e presso l'area oggetto di intervento al fine di verificare la corretta realizzazione dello stesso.

Il beneficiario verrà informato tramite PEC della visita sul posto; è opportuno che al sopralluogo sia presente il legale rappresentante dell'azienda o un suo delegato. Il primo controllo che viene effettuato riguarda l'esistenza di un fascicolo cartaceo e/o informatico relativo all'operazione.

La documentazione amministrativo-contabile che verrà esaminata è la seguente:

- originali dei documenti di spesa;
- libro IVA relativo alla registrazione delle fatture delle spese rendicontate;
- modalità di pagamento delle spese rendicontate e finanziate (ricevuta bancaria, effetti, bonifici, ecc.);
- estratti conti bancari;
- iscrizione nel mastro fornitori delle spese finanziate e i relativi pagamenti;
- iscrizione di beni materiali e immateriali nel libro dei cespiti ammortizzabili;
- nel caso di "creazione occupazionale" verrà controllato il LUL (libro unico lavoratore);

- presenza di una contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione che consenta di individuare l'operazione finanziata in maniera immediata;
- contabilizzazione dell'incasso del contributo e sua registrazione, ottenimento da parte del beneficiario di ulteriori contributi per la medesima operazione e l'eventuale superamento del plafond previsto per il "de minimis" (se pertinente).

Inoltre si procederà al riscontro di quanto dichiarato dalla ditta in merito alla normativa sulla sicurezza del lavoro, sul rispetto del contratto nazionale lavoratori e pari opportunità, sulle informazioni e titoli di studio autodichiarati nei CV.

Infine si verificherà la "realizzazione fisica dell'intervento" attraverso i seguenti controlli:

- corrispondenza dei beni e servizi acquistati con quanto previsto nel progetto e con le spese rendicontate e descritte nei documenti di spesa;
- rispetto dei vincoli di destinazione d'uso, divieto di cessione e di alienazione dei beni oggetto dell'investimento;
- se l'operazione prevede la realizzazione di opere che queste siano previste nel progetto iniziale e che corrispondano alle spese rendicontate e descritte nei documenti di spesa;
- verifica di tutte le autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento;
- eventuali variazioni al progetto e loro regolare autorizzazione.

Se il progetto lo prevede, si verificherà il rispetto degli adempimenti relativi alla normativa in materia di pubblicità (loghi e targhe pubblicitarie relative alla tipologia di finanziamento ottenuto, cartellonistica, ecc.).

I funzionari incaricati della visita sul posto documenteranno la realizzazione dell'intervento anche attraverso una documentazione fotografica.



## **APPENDICE A.8: NORMA DI RINVIO**

- POR FESR MARCHE 2014-2020 - Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2015) 926 del 12/02/2015 che approva il POR Marche FESR 2014-2020 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- POR FESR MARCHE 2014-2020 - Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) 8948 del 19 dicembre 2017 che approva il nuovo Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 riprogrammato a seguito degli eventi sismici e dell'attivazione del contributo di solidarietà da parte delle altre regione, per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- Deliberazione Amministrativa del Consiglio Regionale n. 126 del 31.03.2015 avente ad oggetto: "L. 140/2006, art. 6. Approvazione definitiva del POR FESR Marche "Competitività" 2014/20 – Annualità 2015/2017 - Complessivi euro 187.043.212,00";
- Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O) – Deliberazione della Giunta Regionale n. 1143 del 22/12/2015;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 475 del 16/04/2018, recante POR FESR 2014-2020 Marche - Approvazione delle Schede di attuazione dell'Asse 8 "Prevenzione sismica e idrogeologica, miglioramento dell'efficienza energetica e sostegno alla ripresa socio-economica delle aree colpite dal sisma". Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO - nuovo Volume 3). Modifica della deliberazione di Giunta n. 1143 del 21/12/2015;
- REGOLAMENTO (UE) N.651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e s.m.i.;
- REGOLAMENTO (UE) N. 1301/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*»
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 821/2014 DELLA COMMISSIONE del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 964/2014 DELLA COMMISSIONE dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 1011/2014 DELLA COMMISSIONE del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi.
- DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 112 “Revisione della disciplina in materia di impresa sociale a norma dell’art. 2, comma 2 lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106”;
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DEL 5 FEBBRAIO 2018, N. 22 “ regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periododi programmazione 2014/2020;
- DECRETO INTERMINISTERIALE DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DI CONCERTO CON IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI DEL 16 MARZO 2018 relativo agli atti e i documenti che le imprese sociali sono tenute a presentare al registro delle imprese e le modalità per l’esecuzione di tali adempimenti.

**POR MARCHE FESR 2014-2020**

**“SOSTEGNO ALLO SVILUPPO E ALLA VALORIZZAZIONE DELLE IMPRESE SOCIALI NELLE AREE COLPITE DAL TERREMOTO”**

**ALLEGATO 1: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

*(compilare on line sulla Piattaforma Sigef)*

**REQUISITI SOGGETTIVI**

Numero identificativo (seriale) della marca da bollo di € 16,00	
Marca da bollo data	
Ambito in cui il programma di investimento si svolge, si sviluppa e si realizza (è' possibile indicare fino ad un massimo di tre ambiti)	<input type="checkbox"/> Assistenza domiciliare <input type="checkbox"/> Servizi per l'infanzia/adolescenza <input type="checkbox"/> Conciliazione vita lavoro <input type="checkbox"/> Invecchiamento attivo <input type="checkbox"/> Inclusione sociale e socio lavorativa di soggetti svantaggiati
Impresa singola	<input type="checkbox"/>
Aggregazione di imprese -l'impresa capofila dovrà inserire per ogni azienda del partenariato i dati identificativi richiesti	<input type="checkbox"/>
	Tipologia di aggregazione
	<input type="checkbox"/> Rete -Contratto <input type="checkbox"/> Associazioni o raggruppamenti di imprese (ATI/RTI/ATS)
Richiede un contributo a titolo di:	<input type="checkbox"/> esenzione Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i.; <input type="checkbox"/> "de minimis" Reg. (UE) n. 1407/2013 e s.m.i.
Importo già concesso in regime "de minimis" negli ultimi 3 anni (Reg. 1407/2013)	€ .....
Numero totale di occupati alla data di presentazione della domanda in ULA <sup>16</sup> di cui: - di genere maschile - di genere femminile	
Numero totale di occupati alla data di presentazione della domanda in ULA di cui: - dirigenti - quadri - impiegati - operai - altro (specificare)	
Rilevanza della componente femminile/giovanile/disabile alla data di presentazione della domanda (proprietà e/o amministrazione dell'impresa/imprese dell'aggregazione)	nr. .... dipendenti di genere femminile; nr. .... giovani lavoratori; nr. .... lavoratori con disabilità nr. .... lavoratori svantaggiati
Risorse umane coinvolte per la realizzazione del progetto	nr. .... dipendenti di genere femminile; nr. .... giovani lavoratori;

<sup>16</sup> il numero di lavoratori, espresso in ULA, esistente presso l'impresa alla fine del mese antecedente la data di sottoscrizione della domanda di partecipazione è rilevabile dal modello UNIEMENS. Ai fini dell'individuazione dei lavoratori da inserire nel calcolo si fa riferimento alla definizione di "effettivi" di cui al Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., Allegato I, art. 5.

		nr. .... lavoratori con disabilità		
		nr.....lavoratori svantaggiati		
Numero di occupati con formazione qualificata nel campo dei servizi sociali e/o con C/V comprovante una esperienza pluriennale negli ambiti di interesse del progetto:				
impresa	Numero occupati	qualifica	contratto	curriculum vitae*

\*Il C/V deve essere datato, firmato e sottoscritto in f.to digitale oppure con firma autografa accompagnata da un documento di riconoscimento in corso di validità

## **DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE E DI IMPEGNO**

*(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)*

- Che l'impresa rientra tra i soggetti definiti come IMPRESA SOCIALE ai sensi del D. Lgs del 3 luglio 2017, n. 112
- che l'impresa possiede i requisiti dimensionali di PMI;
- che l'impresa è attiva e laddove prevista ha l'attività economica principale o secondaria come risultante dal certificato CCIAA alla data di presentazione della domanda, rientrante nelle attività identificate dai codici ATECO 2007 previsti dal bando ;
- che i dati e le informazioni indicate nei relativi allegati sono veri e conformi alla documentazione in loro possesso;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30/06/2003 n. 196 art. 13, e del Regolamento (UE) 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di conoscere ed accettare l'intera normativa e la regolamentazione che disciplina la concessione e la gestione dell'intervento agevolativo oggetto della presente domanda e di rispettarne le relative disposizioni e limitazioni;
- di prendere atto delle cause di revoca dell'intervento agevolativo, impegnandosi, in particolare, a restituire i contributi risultanti non dovuti a seguito di revoca dell'intervento agevolativo;
- di impegnarsi ad effettuare l'ammortamento dei macchinari, strumentazioni e attrezzature oggetto di richiesta del contributo secondo quote annue costanti e per una durata non superiore al periodo di vita utile del bene;
- che i soggetti muniti di poteri di amministrazione o i direttori tecnici non sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- che i soggetti muniti di poteri di amministrazione o i direttori tecnici non sono sottoposti ad un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575;
- che l'impresa rispetta la normativa in materia di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- che l'impresa rispetta la normativa in materia di tutela e salvaguardia dell'ambiente;
- che l'impresa ha la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per la realizzazione del programma;
- che l'impresa rispetta le condizioni nei confronti dei lavoratori dipendenti non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza, nonché ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale;
- che l'impresa è in regola rispetto alle disposizioni in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la vigente normativa;
- di impegnarsi a non utilizzare la marca da bollo, il cui numero identificativo è stato riportato sulla presente istanza, per qualsiasi altro adempimento;
- di impegnarsi a esibire la marca da bollo, il cui numero identificativo è stato riportato sulla presente istanza, dietro semplice richiesta della P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività o delle strutture di controllo;
- di impegnarsi a realizzare il programma di investimento in conformità a quanto stabilito nel bando e nel decreto di approvazione della graduatoria e di concessione delle agevolazioni;

- di impegnarsi a fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione alla presente domanda di contributo;
- di impegnarsi a comunicare alla Regione eventuali variazioni societarie, di sede, deliberazioni di liquidazione volontaria o coatta dell'impresa ed ogni altro elemento di interesse della Regione stessa;
- di impegnarsi a rispettare tutti gli obblighi previsti nel bando;
- di impegnarsi a rendere tutte le dichiarazioni in modalità telematica in modo conforme allo stato di fatto dell'attività e della struttura, secondo i requisiti previsti dalla normativa vigente nel settore di riferimento;
- che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposta a concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), fallimento, amministrazione controllata, scioglimento o liquidazione, o non avente in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni sia per l'impresa che per gli Amministratori;
- che l'impresa non si trova nella condizione di "impresa in difficoltà" ai sensi del Regolamento (CE) 651/2014, art. 2, par. 18;
- che l'impresa non si trova in stato di liquidazione volontaria;
- che l'impresa non è destinataria di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, modificato dal d.l. 92/2008 e 93/2013;
- che i fornitori dei beni e servizi, le cui spese sono rendicontate ed imputate al presente progetto, sono soggetti esterni, indipendenti dall'impresa, secondo quanto indicato nell'Appendice A. 4;

### **ALTRE DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE**

- *(barrare la relativa casella):*
  - di AVERE la sede dell'investimento ubicata in uno dei Comuni che ricadono nell'area cratere e in quelli limitrofi;
  - oppure*
  - di IMPEGNARSI a localizzare la sede dell'investimento in uno dei Comuni che ricadono nell'area cratere e in quelli limitrofi entro la data del primo pagamento (a titolo di anticipo/SAL o saldo);
- di presentare, qualora le attività oggetto del progetto lo richiedano, le necessarie autorizzazioni ed ogni altra certificazione previste dalla normativa vigente, in sede di SAL intermedio o SAL finale;
- in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente *(barrare la relativa casella):*
  - di NON AVERE ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di de minimis o Fondi UE a gestione diretta a valere sul progetto/investimento di cui si chiede il finanziamento;
  - oppure*
  - di AVERE ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di de minimis o Fondi UE a gestione diretta a valere sul progetto/investimento di cui si chiede il finanziamento, come riportato nello specifico Allegato, e si impegna a aggiornare ogni eventuale successiva variazione intervenuta fino al momento della concessione dell'aiuto di cui al presente bando;
- L'impresa/ aggregazione intende inviare un video di presentazione del progetto proposto.

## SCHEDA TECNICA DEL PROGETTO

Responsabile della comunicazione con l'Amministrazione		
Cognome:	Nome:	
Qualifica:	Codice Fiscale:	
Tel.	E-mail:	Pec:

### 1. TITOLO DEL PROGETTO *(sia in italiano che in inglese)*

Inserire un titolo per l'investimento che si vuole realizzare

### 2. SINTESI DEL PROGETTO *(sia in italiano che in inglese)*

Descrivere sinteticamente l'investimento proposto

### 3. CRONOPROGRAMMA E PIANO DI LAVORO

Indicare le principali fasi e i tempi previsti per la realizzazione del progetto (indicare la data di inizio e di fine presunta del progetto, evidenziare eventuali date intermedie riferite a tappe significative del progetto). Indicare il cronoprogramma di richiesta di anticipazione/stati di avanzamento e pagamento del saldo.	
Data avvio progetto	
Data fine progetto	
Principali date intermedie riferite a tappe significative del progetto e breve descrizione	
Data prevista di richiesta anticipo (se pertinente)	
Data prevista di richiesta SAL intermedi	
Data prevista di richiesta saldo	

### 4. SOGGETTI CHE PRESENTANO LA DOMANDA DI CONTRIBUTO

**IMPRESA SINGOLA**

Impresa <sup>17</sup>	Capitale Netto (CN) <sup>18</sup>	Investimento proposto (CP) <sup>19</sup>	Contributo richiesto (I) <sup>20</sup>	OF <sup>21</sup>	F <sup>22</sup>

## AGGREGAZIONE DI IMPRESE

Ruolo	Impresa	Capitale Netto (CN)	Investimento proposto (CP)	Contributo richiesto (I)	OF	F

## 5. PROPOSTA PROGETTUALE

Descrivere in maniera chiara e dettagliata la proposta progettuale che si intende realizzare, evidenziando:  
il CONTESTO in cui si inserisce il progetto;  
i PROBLEMI/BISOGNI che il progetto intende affrontare;  
le SOLUZIONI concrete che il progetto fornisce alle fasce più deboli della popolazione e, più in generale alla collettività;  
le CARATTERISTICHE e il NUMERO degli UTENTI TARGET a cui il progetto si rivolge;  
i principali RISCHI che potrebbero ostacolare la realizzazione del progetto o impedirne il successo;  
le modalità che si intendono adottare per SUPERARE GLI OSTACOLI sopra descritti.

## 6. CAPACITÀ ECONOMICA-FINANZIARIA DELL'IMPRESA O DELL'AGGREGAZIONE PROPONENTE

Evidenziare la CONNESSIONE TRA I COSTI, le ATTIVITA' da realizzare e GLI OBIETTIVI che si intendono perseguire.  
Illustrare la CONGRUITA' e la PERTINENZA dei COSTI esposti sul piano degli investimenti in relazione alle normali condizioni di mercato e in riferimento alle diverse azioni e attività progettuali da realizzare.  
In caso di aggregazione, illustrare la RIPARTIZIONE del budget fra i diversi soggetti proponenti e la sua ADEGUATEZZA, secondo quanto dettagliato nel piano degli investimenti.

## 7. CAPACITÀ TECNICO-ORGANIZZATIVE DELL'IMPRESA O DELL'AGGREGAZIONE PROPONENTE

### 7.1. Qualità della struttura di gestione

Descrivere la struttura organizzativa dell'impresa o delle imprese dell' aggregazione proponente, indicando:  
le ESPERIENZE PREGRESSE con particolare riferimento a quelle più innovative negli ambiti del progetto proposto;

<sup>17</sup> Ragione sociale

<sup>18</sup> CN = capitale netto = Totale del "patrimonio netto" come definito dall'art. 2424 del codice civile quale risulta dall'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda (per le società di capitali), al netto dei "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti", delle "azioni proprie" e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili.

Per le imprese non tenute alla redazione di un bilancio (es. le società di persone) ufficiale dovrà essere allegato lo schema di bilancio conforme alla IV Direttiva CEE, siglato in ogni pagina dal legale rappresentante, e relativo all'ultimo esercizio chiuso precedentemente alla data di presentazione della domanda con allegata dichiarazione, sottoscritta del legale rappresentante, con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di conformità dello schema di bilancio alle scritture contabili aziendali.

Nel caso di imprese che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora chiuso ed approvato il primo bilancio, dovrà essere allegata una dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale, asseverata da un revisore esterno iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, in cui dovranno essere indicati i valori che le imprese stesse prevedono di contabilizzare nel bilancio relativo al primo anno di attività, illustrati da una relazione giustificativa di tali valori. Ad incremento di CN potranno essere considerati per i progetti presentati da una singola impresa:

a) un aumento di capitale sociale, rispetto a quello risultante dall'ultimo bilancio approvato, che risulti comunque deliberato alla data di presentazione della domanda;

b) conferimenti soci in conto futuro aumento di capitale sociale, rispetto a quello risultante dall'ultimo bilancio approvato, che risultino deliberati alla data di presentazione della domanda di contributo

c) l'eventuale quota di capitale sociale riportata nell'ultimo bilancio approvato e non ancora versata, che risulti alla voce "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti" di cui alla voce a) dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

<sup>19</sup> CP = costo del progetto che ciascuna impresa intende sostenere;

<sup>20</sup> I = intervento agevolativo richiesto da ciascuna impresa calcolato in base alle intensità di aiuto stabilite dal bando;

<sup>21</sup> OF = oneri finanziari netti = Saldo tra "interessi e altri oneri finanziari" e "altri proventi finanziari" di cui rispettivamente alle voci C17 e C16 dello schema di conto economico previsto dal Codice Civile. Nel calcolo degli oneri finanziari non saranno inseriti gli importi relativi a "Utili e perdite su cambi" di cui alla voce C17 bis - D.Lgs. n. 6 del 17/01/2003.

<sup>22</sup> F = Pari al valore dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" di cui alla voce A1 dello schema di conto economico previsto dal Codice Civile.

il NUMERO DI RISORSE UMANE dedicate alla realizzazione del progetto; l'ADEGUATEZZA dell'ORGANIZZAZIONE in termini di competenze, ruoli e qualificazione del management; le COMPLEMENTARIETA' tra l'impresa/aggregazione proponente e gli altri soggetti portatori di know how coinvolti nella realizzazione del progetto (organismi di ricerca e diffusione della conoscenza pubblici o privati, imprese del terziario avanzato, con particolare riferimento alle imprese ICT, altro) .  
Indicare se l'impresa/imprese dell'aggregazione sono in possesso del RATING DI LEGALITA' secondo il Decreto interministeriale del 20 febbraio 2014,n. 57

## 7.2. Ampiezza e significatività dell'aggregazione

In caso di aggregazione, evidenziare la VARIETA', l'AMPIEZZA e l'ADEGUATEZZA della partnership rispetto agli obiettivi che si intendono perseguire. Illustrare il grado di integrazione e di complementarietà tra le imprese partner e l'apporto fornito da ciascuna impresa alla realizzazione del progetto, i vantaggi operativi e organizzativi derivanti dalla forma di integrazione e/o collaborazione. Illustrare lo scopo e la rilevanza del partenariato, anche in una prospettiva di medio termine e non solo con riferimento alla realizzazione del progetto

## 8. INNOVATIVITÀ DEL PROGETTO

### 8.1. modello organizzativo proposto per la realizzazione del progetto

Descrivere IL MODELLO ORGANIZZATIVO che le imprese intendono adottare al fine di migliorare la qualità del servizio/servizi proposti nel progetto, con particolare riferimento alle INNOVAZIONI DIGITALI, TECNOLOGICHE, ORGANIZZATIVE introdotte.  
Descrivere se il servizio proposto è nuovo rispetto alla GAMMA di SERVIZI offerti dall'impresa/aggregazione.

### 8.2. caratteristiche e qualità del servizio/servizi proposti nel progetto

Descrivere il servizio che le imprese intendono offrire, i suoi elementi innovativi rispetto allo stato dell'arte dei servizi già erogati; illustrare le innovazioni che le imprese intendono introdurre nel servizio offerto in modo da renderlo più ACCESSIBILE, FLESSIBILE, PERSONALIZZABILE, INCLUSIVO ed INTEGRATO con gli altri servizi del territorio.  
Individuare almeno 3 indicatori di qualità misurabili coerenti con il servizio proposto.  
Evidenziare l'eventuale CONTENIMENTO DEI COSTI e/o EFFICIENTAMENTO nell'impiego delle RISORSE che le innovazioni introdotte permettono di realizzare.

## 9. RICADUTE PER L'IMPRESA

### 9.1. Migliore qualificazione delle risorse umane

Quantificare e descrivere gli addetti con FORMAZIONE QUALIFICATA nel campo dei SERVIZI SOCIALI e/o con C/V comprovante una ESPERIENZA PLURIENNALE negli ambiti di interesse del progetto, che si prevede di ASSUMERE per lo svolgimento del progetto

IMPRESA.	N.	QUALIFICA	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	ATTIVITA' RICHIESTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	C/V*

\*Il C/V deve essere datato, firmato e sottoscritto in f.to digitale oppure con firma autografa accompagnata da un documento di riconoscimento in corso di validità

## 10. EFFETTI TRASVERSALI

### 10.1. Incremento del livello di collaborazione tra le imprese dell'area del cratere e incremento della dimensione aziendale



Descrivere le modalità di collaborazione condivisione e contaminazione delle imprese nell'area del cratere: utilizzo congiunto di strutture, acquisizione/gestione congiunta di servizi logistici, informatici, creazione di reti e piattaforme per la condivisione di attività ed esperienze, incremento della dimensione aziendale in termini di numero di addetti dell'impresa/aggregazione

Quantificare il numero totale di occupati che si prevede di avere in organico al termine del progetto, espressi in ULA

IMPRESA	NUMERO OCCUPATI	QUALIFICA	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	GENERE Maschile/femminile

## 10.2. Sinergie e complementarietà con le strutture pubbliche presenti nell'area del cratere

Evidenziare la coerenza del servizio proposto con i piani e le strategie di intervento adottate con particolare riferimento agli utenti target del progetto.

Descrivere in che modo il servizio proposto può completare ed accompagnare l'azione delle strutture pubbliche presenti nell'area del cratere e le eventuali sinergie con altri progetti realizzati o in corso di realizzazione nell'area di riferimento del bando, finanziati con altre risorse;

Descrivere la replicabilità del modello di servizio proposto in altre aree e /o ambiti del territorio regionale.

- L'attività oggetto del progetto è soggetta ad autorizzazione da parte della Regione o di altre Istituzioni Pubbliche competenti

### **FABBISOGNI FORMATIVI ED EVENTUALI NUOVE FIGURE PROFESSIONALI**

Descrivere i fabbisogni formativi e le eventuali nuove figure professionali connessi alla realizzazione e allo sviluppo del progetto

NUOVE FIGURE PROFESSIONALI	FABBISOGNO FORMATIVO
----------------------------	----------------------

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore<sup>23</sup>

<sup>23</sup> Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.